

PTOF

Piano triennale dell'Offerta Formativa
Anni scolastici 2022/23 2023/24 2024/25

Istituto Comprensivo "C. Nigra"



SOMMARIO

1. Premessa: presentazione dell'Istituto, analisi del contesto socio-ambientale, priorità

2. L'Istituto Comprensivo "Costantino Nigra" e il mondo esterno

2.1 Risorse del territorio

2.2 Rapporti scuola famiglia

2.3 Continuità educativa

- a. tra scuola dell'infanzia e scuola primaria
- b. tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado
- c. tra scuola secondaria di primo grado e scuole superiori

2.4 Aggiornamento

2.5 Multimedialità

2.6 Sicurezza

3. Fasi di attuazione del processo formativo

3.1 Ruolo degli organi collegiali nelle fasi della programmazione

3.2 Scelte organizzative e responsabilità

- a. Commissioni di lavoro
- b. Funzioni strumentali
- c. Aree disciplinari

4. Configurazione delle attività didattico formative, diversificazione ed ampliamento dell'offerta formativa

4.1 Finalità e definizione degli obiettivi formativi

4.2 Innovazione ed utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica

5. Valutazione degli allievi in apprendimento

6. Piano annuale per l'inclusione

6.1 Aspetti organizzativi

6.2 Aspetti gestionali

7. Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

7.1 Scuola dell'infanzia

7.2 Scuola primaria

7.3 Scuola secondaria di I° grado

7.4 Valutazione

7.5 Contenuti

8. Didattica di emergenza e didattica digitale integrata (DDI)

8.1 Situazione 1: scuola chiusa per *lockdown*

- a. Scuola dell'infanzia
- b. Scuola primaria
- c. Scuola secondaria di I° grado

8.2 Situazione 2: una o più classi in quarantena all'interno dell'istituto 8.3

Situazione 3: uno o più alunni della classe in quarantena

8.4 Situazione 4: classe in quarantena e docenti presenti nell'istituto

8.5 Alunni con disabilità

8.6 Alunni BES

- a. scuola primaria
- b scuola secondaria di I° grado

9. Gestione amministrativa

- 9.1 Iscrizione degli alunni
- 9.2 Rilascio delle certificazioni
- 9.3 Orari sportello
- 9.4 Orario di servizio della scuola

2

10. Le scuole dell'Istituto Comprensivo

- 10.1 Sezione scuola infanzia "Bovetti"
- 10.2 Sezione scuola primaria "Gambaro"
- 10.3 Sezione scuola secondaria di primo grado "Nigra"

11. Progetto Legalità: "Verso un futuro responsabile"

12. Organizzazione didattica temporanea per l'emergenza COVID

13. Piano triennale di intervento dell'animatore digitale per il PNSD

1. PREMESSA

L'Istituto Comprensivo "Costantino Nigra" (www.icnigra.edu.it) consta di quattro plessi: la Scuola dell'Infanzia "Bovetti" ubicata in via Savigliano 7, la Scuola Primaria "Gambaro" situata in via Talucchi 19 e la Scuola Secondaria di Primo Grado "Nigra" con Sede in via Bianzè 7 e Succursale in corso Svizzera 51. La Sede dell'istituto è raggiungibile telefonicamente al n. 011745105 e via e-mail all'indirizzo TOIC8A0002@istruzione.it.

L'Istituto Comprensivo opera in una zona semi-centrale. L'utenza è per la maggior parte proveniente da Circostrizione 4 e zone limitrofe ma, grazie alle scelte didattiche ed educative operate dall'Istituto e dai risultati ottenuti dagli allievi nel proseguimento degli studi, si rileva anche una forte presenza di alunni fuori zona.

Scuola Primaria e Secondaria afferiscono pienamente al territorio della Circostrizione 4 che ben rispecchia l'eterogeneità della società cittadina. La Scuola dell'Infanzia - situata nell'area compresa tra corso Regina Margherita, corso Principe Oddone, via Don Bosco e via Livorno - ha come pertinenza territoriale anche il nuovo polo abitativo e commerciale dell'Ipercoop e del Parco Dora, un'area multiculturale al cui interno si incontrano e convivono diverse fasce socio-culturali con propri valori e tradizioni. Lo scenario sociale in cui opera rende la scuola Bovetti particolarmente attenta all'integrazione interculturale come aspetto fondante di tutta la sua opera educativa e chiave di volta per arginare i fenomeni di disagio e di svantaggio.

Per rispondere alle esigenze emerse e per conseguire gli obiettivi formativi che intende raggiungere, l'Istituto Comprensivo progetta un Piano di Offerta Formativa in cui si possono individuare le seguenti **priorità**:

- centralità dell'allievo attraverso la promozione dell'agio e dello star bene a scuola;
- cura del successo scolastico e promozione dell'eccellenza;
- trasmissione di strumenti per "apprendere ad apprendere";
- continuità educativa ed Orientamento;
- rapporti costruttivi scuola-famiglia;
- sviluppo dell'insegnamento delle lingue comunitarie;
- potenziamento della formazione musicale;
- innovazione ed utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- potenziamento e diversificazione delle attività didattico-educative;
- inserimento ed inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.);
- prevenzione della dispersione scolastica ed attenzione agli alunni in difficoltà;
- aggiornamento del corpo docente;
- promozione di una crescita equilibrata nel rispetto dei ritmi e dei tempi dell'alunno.

Nell'anno scolastico 2021/22 sono attive 22 classi nella scuola primaria per un totale di circa 500 allievi e nella scuola dell'Infanzia tre sezioni per un totale di circa 40 bambini. Nella scuola secondaria di primo grado, invece, sono attive 41 classi per un totale di 907 allievi.

2. L'ISTITUTO COMPRENSIVO "NIGRA" E IL MONDO ESTERNO

2.1 RISORSE DEL TERRITORIO

Il territorio è risorsa in quanto bene di cui usufruire negli ambiti di utilità della scuola. Nel territorio limitrofo si opera in sinergia attraverso **attività-ponte**, **continuità**, **orientamento**,

accoglienza con Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, Scuole Secondarie di Primo e di Secondo grado.

La scuola, inoltre, collabora e ha rapporti integrati con i vari enti locali. Nello specifico:

- Circoscrizione 4 (attraverso iniziative di collaborazione, progetti in co-finanziamento e protocolli d'intesa);
- Comune, Provincia e Regione (attraverso gli Assessorati all'Istruzione e Cultura anche con interventi economici a supporto di progetti attuabili nella scuola);
- ASL;
- Piazza dei Mestieri

Tuttavia, a causa della pandemia, i rapporti con il territorio sono stati rivisti seguendo un ordine di priorità mantenendo sempre al centro le esigenze degli alunni.

2.2 RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Le famiglie rappresentano una componente attiva, propositiva, collaborativa ed esigente.

Sono presenti nei vari ordini di scuola dell'Istituto:

- nel Consiglio d'Istituto;
- nei Consigli di Classe, di Intersezione e di Interclasse;
- nelle Assemblee dei Genitori.

Si informa che i genitori possono costituire un Comitato dei genitori, attualmente non presente, per collaborare attivamente con l'Istituto.

La scuola comunica con esse tramite:

- il registro elettronico;
- il diario scolastico;
- l'assemblea di classe per ogni quadrimestre (Scuola Primaria);
- l'ora di ricevimento dei singoli docenti (Scuola Secondaria di Primo Grado); - i colloqui per la consegna delle schede di valutazione a fine quadrimestre ed i colloqui intermedi a metà quadrimestre (Scuola Primaria e Secondaria);

sia il ricevimento che i colloqui potranno avere luogo sia in presenza che a distanza; - le lettere di segnalazione relative a problematiche didattiche e/o comportamentali.

Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia, le comunicazioni scuola- famiglia avvengono quotidianamente in presenza o tramite mail

2.3 CONTINUITÀ EDUCATIVA

Con l'azione della continuità ci si prefigge di dare attuazione a tutto ciò che può ridurre o annullare il disagio degli allievi nel passaggio fra scuole di livello diverso (scuola dell'infanzia → scuola primaria; scuola primaria → scuola secondaria di 1° grado; scuola secondaria di 1° grado → 2° grado).

Molteplici sono gli obiettivi:

- consentire un inserimento armonico sul piano psico-affettivo;
- assicurare continuità e gradualità nei programmi e nella metodologia attraverso appositi curricula verticali;
- sviluppare l'autostima dei discenti;

- predisporre la migliore accoglienza per gli allievi BES;
- far conoscere l'Istituto e valorizzare al meglio la qualità dei servizi offerti; - estendere il campo di azione della continuità nel fuori zona, considerate le caratteristiche dell'utenza;
- creare le condizioni per un inserimento ottimale degli allievi acquisendo tutte le informazioni necessarie (peculiarità degli alunni, metodologie specifiche, ecc.).

Compatibilmente con la situazione sanitaria in essere, l'istituto propone:

a. Scuola dell'infanzia → Scuola primaria

La scuola Gambaro organizza:

- incontri periodici tra i docenti e le insegnanti delle scuole dell'infanzia del territorio; - attività di accoglienza dei bambini iscritti alle future classi prime;
- incontri rivolti ai genitori per presentare la scuola e la sua offerta formativa (open day).

Per un coordinamento efficace dei lavori, da tempo è stata istituita ed è attiva una Commissione apposita.

b. Scuola primaria → Scuola secondaria di 1° grado

La scuola Nigra prevede:

- collaborazione con tutte le scuole primarie i cui allievi possano essere interessati alla nostra offerta formativa;
- organizzazione di incontri con gli insegnanti di dette scuole per l'impostazione dei programmi nell'area della continuità con particolare riferimento alla redazione del PSP (Piano di Studio Personalizzato);
- organizzazione di visite e di attività presso i locali/laboratori della scuola media C. Nigra da parte di gruppi delle classi della scuola primaria;
- organizzazione di incontri con i genitori per presentare l'offerta formativa della scuola (open day);
- organizzazione di "attività ponte" presso la scuola nell'ambito dell'insegnamento delle lingue straniere e nel campo dell'educazione musicale con gli insegnanti e gli alunni del Corso ad orientamento musicale;
- strutturazione collegiale di prove d'ingresso di Italiano e di Matematica da sottoporre agli alunni delle future classi prime della Secondaria.

c. Strategie di raccordo tra scuole secondarie di I e II grado

Il raccordo tra la Scuola secondaria di Primo e di Secondo Grado è svolto attraverso opportune strategie che prevedono attività tese a sviluppare negli alunni capacità e consapevolezza nell'affrontare scelte in situazione di continua evoluzione e di mutamento della società e del territorio.

Le attività di orientamento comprendono:

- indicazione dei materiali informativi forniti dai singoli istituti superiori e dagli enti preposti (guide, siti internet, pubblicazioni, giornate "open day", ecc.); sono integrati dall'indicazione eventuale di un orientatore e trovano una sintesi nel "Consiglio Orientativo" elaborato dal Consiglio di classe;
- comunicazioni ed incontri con i genitori e gli allievi (organizzati da enti quali ad esempio Piazza dei Mestieri), per fornire informazioni su percorsi scolastici, consigli orientativi dei Consigli di Classe, modalità di iscrizione;
- allestimento di uno sportello di orientamento come punto di informazione per le famiglie che lo richiedono.

- realizzazione di progetti in rete con le scuole superiori.

2.4 AGGIORNAMENTO

Il piano di aggiornamento triennale per il personale si muove su due linee guida: corsi volti all'utilizzo della strumentazione informatica applicata sia alla didattica sia alla gestione della classe e corsi che incrementino e affinino la preparazione da parte degli insegnanti di

percorsi didattici personalizzati nella considerazione delle differenze individuali, con particolare attenzione verso BES e DSA.

6

2.5 MULTIMEDIALITÀ

La Commissione Multimediale collabora con tutte le componenti interne della scuola e con agenzie esterne per l'ottimizzazione e l'organizzazione dei laboratori multimediali di tutti i plessi dell'Istituto finalizzati all'utilizzo di hardware specifici, di periferiche e di programmi didattici legati alle varie discipline. È inoltre prevista la costituzione di gruppi di studio e di lavoro per la sperimentazione - valutazione di software da utilizzare in ambito didattico per la realizzazione di attività specifiche.

2.6 SICUREZZA

L'Istituto Comprensivo "C. Nigra" - nel rispetto della legge 122/2014 Testo Unico Salute e Sicurezza sul lavoro - educa alunni, insegnanti e personale tutto alla sicurezza in ogni suo aspetto.

L'educazione alla sicurezza si pone come una vera e propria azione educativa finalizzata a: formare il cittadino affinché reagisca in modo corretto al pericolo, promuovere lo spirito altruistico e solidale e sviluppare un uso pratico e immediato delle dotazioni presenti a scuola.

In conformità con la Legge sulla sicurezza 81/2008, ogni plesso ha un suo ASPP (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione), formato e sufficientemente esperto, che procede all'inizio di ogni anno scolastico ad aggiornare le piantine dell'edificio con le vie di fuga. È cura dei docenti di classe illustrare agli alunni i percorsi idonei in caso di evacuazione dell'edificio, far riflettere sulle modalità di gestione dell'emergenza e designare gli apri-fila, i chiudi-fila e gli assistenti agli alunni diversamente abili.

Nel corso dell'anno sono simulate, in ogni plesso, due prove di evacuazione senza preavviso.

Inoltre, la maggior parte del personale della scuola (dirigente, docenti, amministrativi ed ausiliari) ha frequentato un corso operativo sull'emergenza in caso di calamità naturali, incendi, ecc. tenuto dall'associazione EUROTRE di Torino.

Oltre a tutto ciò, ad inizio di ogni anno scolastico si procede alla:

- valutazione dei rischi con conseguente eliminazione o rimozione degli stessi in relazione alle conoscenze acquisite;
- programmazione della prevenzione;
- organizzazione delle misure di: emergenza, primo soccorso, antincendio, evacuazione per pericolo grave ed immediato.

Ogni plesso ha inoltre un Referente Covid che sovrintende agli aspetti sanitari e di contenimento del rischio legati alla diffusione del Covid19, in collaborazione con la ASL di Torino.

3. FASI DI ATTUAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

3.1 RUOLO DEGLI ORGANI COLLEGIALI NELLE FASI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione è il risultato di intese collegiali ed è coordinata a livello d'Istituto. Il Collegio Docenti indica le linee essenziali per le scelte educative, curricolari, didattiche ed organizzative.

7

3.2 SCELTE ORGANIZZATIVE E RESPONSABILITÀ

Per organizzare un proficuo funzionamento delle strutture scolastiche, l'Istituto Comprensivo "C. Nigra" si articola in: commissioni di lavoro, docenti che svolgono funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, gruppi per aree disciplinari.

a. Commissioni di lavoro

Sono istituite varie Commissioni di lavoro e nominati i rispettivi componenti nel Collegio docenti di settembre; le commissioni, durante l'anno scolastico, svolgono riunioni operative e realizzano attività per il raggiungimento delle specifiche finalità:

- Commissione per l'elaborazione e la stesura del P.T.O.F., Orientamento e prove Invalsi
- Commissione per la Formazione Classi;
- Commissione per la stesura dell'Orario (provvisorio e definitivo);
- Commissione per la Continuità e test d'ingresso;
- Commissione per le Nuove Tecnologie;
- Commissione per l'Aggiornamento e Laboratori;
- Commissione Giochi Matematici;
- Commissione per il Corso ad Orientamento Musicale;
- Commissione per l'Educazione alla Salute;
- Commissione per il funzionamento della Biblioteca;
- Commissione Elettorale;
- Commissione Sicurezza;
- Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO);
- Commissione test attitudinali del Corso ad Indirizzo Musicale;
- Commissione RAV;
- Commissione iscrizioni per la scuola dell'infanzia;
- Commissione BES

b. Nomine docenti con funzioni strumentali al Piano dell'Offerta

Data la complessità del funzionamento scolastico in regime di autonomia, il Capo d'Istituto, per lo svolgimento di compiti di supporto all'organizzazione e per il coordinamento didattico, è affiancato e coadiuvato da uno staff di docenti formato da:

- quattro Collaboratori, di cui uno Vicario, a cui sono affidati incarichi organizzativi, e tre collaboratori referenti di plesso.
- docenti per l'espletamento di funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa che, come supporto dell'attività collegiale di progettazione, operano in aree di intervento

differenziato, coordinano ed organizzano le attività, ne verificano l'efficacia. Essi sono individuati dal Collegio Docenti (in coerenza con l'indirizzo didattico e formativo perseguito dalla Scuola ed in piena autonomia scolastica) nelle seguenti aree:

- Piano dell'Offerta Formativa, Orientamento e valutazione del sistema (prove Invalsi);
- Continuità con la scuola primaria e superiore;
- Supporto e coordinamento delle nuove tecnologie nella didattica;
- Gestione della scuola dell'infanzia;
- Laboratori e aggiornamento;
- Prevenzione del disagio e inclusione alunni con BES - DSA (scuola primaria);
- Prevenzione del disagio e inclusione alunni con BES - DSA (scuola secondaria);
- Inclusione alunni HC.

8

Le suddette funzioni strumentali, nello specifico espletano i seguenti incarichi:

1. **Piano dell'offerta formativa, orientamento e valutazione di sistema:** compilazione e modifica del PTOF, organizzazione di attività di Orientamento in uscita anche in collaborazione con enti esterni, organizzazione delle prove Invalsi, rapporti con l'Invalsi, lettura e diffusione dei dati Invalsi.
2. **Continuità con la scuola primaria:** raccordo dei lavori della Commissione Formazione classi, rapporti con la scuola primaria, organizzazione dei test d'ingresso, organizzazione dell'Open Day e degli incontri di presentazione con le famiglie.
3. **Supporto e coordinamento delle nuove tecnologie nella didattica:** gestione dei laboratori di informatica, gestione del sito dell'Istituto, preparazione di documenti ufficiali.
4. **Gestione della Scuola dell'Infanzia:** rapporti con i genitori, Dirigente, Segreteria, gestione e organizzazione di progetti specifici, organizzazione del plesso.
5. **Laboratori e aggiornamento:** gestione laboratori e organizzazione dei corsi, organizzazione di corsi di aggiornamento per il personale e divulgazione di informazioni circa opportunità formative per i docenti.
6. **Prevenzione del disagio e inclusione alunni BES-DSA (scuola primaria):** aggiornamento del materiale per DSA-BES, aggiornamento PAI, organizzazione e monitoraggio del laboratorio di potenziamento, monitoraggio e gestione del protocollo di somministrazione delle prove standardizzate; organizzazione e coordinamento dello sportello di ascolto e dello sportello sulle difficoltà di apprendimento; assistenza e consulenza per alunni con BES non HC; coordinamento del progetto "Provaci ancora Sam".
7. **Prevenzione del disagio e inclusione alunni BES-DSA (scuola secondaria):** aggiornamento del materiale per DSA-BES, aggiornamento PAI, organizzazione e monitoraggio del laboratorio di potenziamento, educazione alla salute e prevenzione dei reati di cyberbullismo; tale funzione si occupa anche dello sportello d'ascolto e dei rapporti con le forze dell'ordine, nonché alla sensibilizzazione della comunità scolastica circa l'uso responsabile della rete; coordinamento del progetto "Provaci ancora Sam";
8. **Inclusione HC:** assegnazione docenti di sostegno ai vari casi, assistenza e consulenza per alunni HC, osservazione di situazioni problematiche, organizzazione e presenza alle riunioni GLO, rapporti con gli specialisti, supervisione alla redazione dei PEI.

c. Gruppi per aree disciplinari

Nella scuola sono attivi gruppi di docenti delle varie aree disciplinari con il compito di:

- individuare obiettivi, strategie e metodi didattici comuni;
- indicare contenuti fondamentali e irrinunciabili;
- concordare gli obiettivi minimi;
- stabilire criteri di valutazione comune;
- proporre argomenti pluridisciplinari;
- approntare test d'ingresso;
- confrontare i libri di testo;
- formulare proposte per il P.T.O.F.;
- proporre tematiche per l'aggiornamento disciplinare e interdisciplinare; - costituire e curare un archivio di materiale didattico;
- rielaborare il piano di studio personalizzato (P.S.P.).

9

4. CONFIGURAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICO – FORMATIVE, DIVERSIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'alunno è il centro del processo educativo su cui devono convergere coerentemente tutte le strategie attuate dai vari interlocutori. Pertanto, tra alunni, famiglie e scuola si stipula un **patto di corresponsabilità** attraverso il quale l'istituzione scolastica si impegna a promuovere adeguate occasioni di incontro per motivare e concordare il proprio intervento didattico e per rendere trasparenti le strategie educative; gli alunni con le famiglie e le agenzie esterne, invece si impegnano a loro volta a riconoscere e rispettare le peculiarità del ruolo svolto dalla scuola, espresse anche attraverso la professionalità dei docenti e degli altri operatori scolastici.

Nel nostro istituto è presente una sezione ad indirizzo musicale a cui si accede tramite test attitudinale; inoltre sono organizzati laboratori musicali e di strumento per favorire la continuità tra i due ordini di scuola con l'utilizzo di un insegnante di potenziamento musicale della scuola secondaria.

4.1 FINALITÀ E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

La finalità del primo ciclo d'istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona, anche a carattere orientativo. Per realizzarla la scuola concorre con le altre Istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo allo scopo di evitare che la differenza si trasformi in diseguaglianza. In questa prospettiva la scuola accompagna tutti gli alunni ad acquisire consapevolezza di sé e a promuovere comportamenti responsabili di cittadinanza attiva. I Docenti, pertanto, si prefiggono di:

- sviluppare il desiderio di conoscere;
- sviluppare il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- promuovere atteggiamenti cooperativi e collaborativi;
- costruire il senso della legalità;
- promuovere il successo scolastico;
- potenziare le capacità;
- arricchire il patrimonio culturale;
- rispettare le diversità favorendo, in particolare, l'inclusione ed il successo formativo degli

- allievi con bisogni educativi speciali (DSA, EES, HC);
- ampliare e diversificare l'offerta formativa attraverso la progettazione e l'attuazione di laboratori;
- fornire agli alunni percorsi di formazione per facilitare opportune scelte successive; - sviluppare una crescita equilibrata con il rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento.

Gli insegnanti mettono in atto azioni educative e didattiche graduali cercando di creare un ambiente stimolante e un clima positivo caratterizzato da fiducia, autostima e collaborazione.

Nel corso dell'intero ciclo scolastico i docenti perseguono i seguenti **obiettivi educativi**:

- favorire l'autovalutazione e la conoscenza di sé;
- determinare l'acquisizione della lingua italiana quale strumento di comunicazione e organizzazione del pensiero;
- sviluppare la partecipazione, la socializzazione e la collaborazione;

- potenziare le capacità operative e l'organizzazione proficua del lavoro;
- sviluppare la capacità di orientarsi nel mondo in cui si vive.

Nell'insegnamento della propria disciplina i docenti, valorizzando i contenuti, creano abilità e competenze e tendono a conseguire i seguenti **obiettivi didattico – formativi**:

- comprensione, uso e graduale padronanza della lingua italiana e dei linguaggi disciplinari (linguistico, matematico, tecnico-scientifico, musicale, artistico, percettivo motorio);
- sviluppo, attraverso le varie discipline, delle capacità espressive, logiche, operative, creative e motorie;
- potenziamento delle capacità di osservazione, di descrizione, di analisi e di sintesi; - sviluppo delle capacità di registrare, ordinare, seriare e correlare dati; - conoscenza dei contenuti essenziali di ogni disciplina;
- acquisizione della capacità critica e analitica con conseguente capacità di rielaborare dati e prospettare soluzioni a problemi.

4.2 INNOVAZIONE ED UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

Nella società contemporanea le nuove tecnologie sono una risorsa ormai indispensabile di cui è importante saper fare un uso attento e consapevole. Per questo motivo il corpo docente dell'Istituto mira a:

- promuovere attività educative che favoriscano norme di comportamento corrette nei confronti dei media audiovisivi, informatici, a mezzo stampa e, più in generale, dei sistemi di telecomunicazione;
- favorire l'uso corretto e consapevole di Internet, con regole condivise per l'uso della rete e dei suoi servizi;
- fornire metodologie di lettura dei messaggi (multimediali e non);
- favorire attività che consentano non solo di fruire dei messaggi multimediali, informatici e a mezzo stampa ma anche di produrli.

La scuola, fino all'A.S. 2021/2022, ha attivato le seguenti strutture informatico-multimediali:

Scuola dell'Infanzia

Connessione internet
Aula adibita all'utilizzo della LIM

Scuola Primaria

Postazione informatica per Docenti;
Laboratorio informatico per allievi con undici postazioni di rete LAN;
Connessione Internet;
Dieci aule dotate di LIM;
Aula per la proiezione del materiale audiovisivo e didattico;

Scuola Secondaria

Due laboratori di informatica in Sede ed uno in Succursale: ogni laboratorio è dotato di tredici postazioni dedicate agli allievi più una postazione server – docente connesse tramite LAN e con la possibilità di connettersi ad internet.
Due aule per la proiezione di materiale audiovisivo e didattico in Sede più una terza aula in Succursale (le aule in sede sono dotate entrambe di un computer e della connessione ad internet).
Quattro aule con LIM in sede (la scuola ha aderito al progetto ministeriale che promuove l'utilizzo di tale attrezzatura didattica).

A partire da settembre 2021 l'istituto ha avuto a disposizione nuove risorse economiche con le quali sta installando in tutte le aule lavagne touch screen e sta eseguendo il cablaggio di alcuni locali nelle varie sedi. Anche i laboratori informatici saranno potenziati.

L'utilizzo dei laboratori informatici e multimediali è aperto a tutte le classi sotto la diretta sorveglianza dell'insegnante. Gli allievi hanno quindi la possibilità di cercare informazioni e dati, di rielaborarli e di produrre documenti multimediali inerenti agli argomenti di studio o di esercitarsi con software didattico per un approccio multimediale su argomenti specifici della programmazione didattica.

Per quanto riguarda l'accesso ad internet tramite i computer della scuola è stato predisposto un apposito documento, la Politica d'Uso Accettabile (P.U.A.), che contiene le linee guida per l'uso responsabile di Internet. Tale documento è sottoscritto ad inizio d'anno scolastico dagli insegnanti, dagli allievi e dai loro genitori.

5. VALUTAZIONE DEL SOGGETTO IN APPRENDIMENTO

Scuola primaria

Il documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Nella valutazione finale, il livello di apprendimento viene riferito agli esiti raggiunto dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli

apprendimenti necessari agli sviluppi successivi. Sul documento di valutazione saranno riportati più obiettivi per ogni disciplina.

Criteri di valutazione

I criteri faranno riferimento alle seguenti 4 dimensioni

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) **la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza

12

specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) **le risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) **la continuità nella manifestazione dell'apprendimento**. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Scuola secondaria

La valutazione costituisce un momento formativo importante nel processo educativo dell'alunno durante il quale egli ha la possibilità di conoscere le capacità personali, ma anche di prendere consapevolezza dei propri limiti, al fine di adeguare costantemente alle necessità dell'apprendimento il metodo di studio e la partecipazione alla vita scolastica. In riferimento agli obiettivi educativi, didattici – formativi e disciplinari che si sono stabiliti, ciascun insegnante ne valuta progressivamente il raggiungimento attraverso osservazioni e varie forme di verifica. Le verifiche sono articolate in prove orali, scritte, grafiche, pratiche; sono periodiche e sistematiche, coerenti e riferite alle unità didattiche svolte. I risultati di tali prove concorrono alla valutazione sommativa nella formulazione del giudizio quadrimestrale e finale, insieme ad altri elementi.

Nelle riunioni per aree disciplinari e nella programmazione dei consigli di classe e di team si indicano i criteri comuni e gli elementi da considerare:

- il livello di partenza;
- lo sviluppo progressivo delle capacità;
- i progressi compiuti;
- il livello di conoscenza raggiunto;
- le competenze acquisite;
- l'impegno dimostrato.

Per formulare il giudizio relativo al comportamento degli alunni, il Consiglio di classe fa riferimento agli indicatori comuni stabiliti per l'intero istituto:

- partecipazione;
- impegno;
- metodo di lavoro;
- comportamento;
- giudizio complessivo intermedio e finale inerente alla personalità dell'alunno e alla sua maturazione;
- progresso nell'apprendimento e preparazione complessiva raggiunta.

6. PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (P.A.I.)

6.1 ASPETTI ORGANIZZATIVI

La realtà scolastica del nostro istituto è inserita in una città ed in un quartiere che da multiculturale sta imparando a diventare interculturale. Il nostro istituto ha cercato di strutturare, ormai da diversi anni, un processo educativo volto all'accoglienza e all'inclusione di tutti i ragazzi con **bisogni educativi speciali (BES)**

Nel rispetto delle norme contenute nella Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e nelle Circolari dei mesi di marzo e di novembre del 2013 in merito agli alunni con BES e nell'art. 45 del DPR 31/8 1999 n. 394 in merito all'iscrizione e all'inserimento degli alunni "che vengono da lontano", il Collegio dei docenti si è interrogato su quale funzione debba assumere la scuola in questa nuova dimensione dell'educazione.

Il Protocollo del nostro istituto contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento di allievi BES; traccia le varie fasi dell'accoglienza e propone suggerimenti per facilitare l'inclusione.

Il Protocollo costituisce uno strumento di lavoro flessibile e deve essere verificato periodicamente sulla base delle esperienze effettuate; il gruppo di lavoro per l'inclusione procede all'aggiornamento del documento sulla base dei rilievi e dei suggerimenti del Collegio dei docenti. Come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, il Collegio dei docenti ha approvato la costituzione di un gruppo di lavoro per l'inclusione che è composto dal Dirigente scolastico, dal Vicario, dai Collaboratori del D.S., dalle figure strumentali, dagli insegnanti di sostegno e dai docenti con formazione specifica, dalle famiglie coinvolte e dagli assistenti educativo culturali (AEC).

Il gruppo ha i seguenti compiti:

- progetta, controlla e verifica annualmente le azioni di accoglienza;
- valuta l'inserimento nelle classi degli alunni BES
 - raccoglie ed aggiorna, in collaborazione con la commissione formazione classi, i dati relativi alla presenza degli alunni stranieri e con BES nell'istituto;
 - cura la relazione tra la scuola e la famiglia;
 - osserva la prima fase di accoglienza;
 - opera un raccordo con il territorio, sfruttando le risorse pubbliche e private; - offre ai docenti suggerimenti funzionali all'inserimento degli alunni, quali materiali, sussidi e

consulenza;

- fornisce informazioni relative ad iniziative di formazione o aggiornamento proposte nel territorio.

Dirigente Scolastico, Vicario e Collaboratori del D.S.

- coordinano il **Gruppo Lavoro Inclusione (G.L.I.)** e il **Gruppo di lavoro operativo (G.L.O.)**;
- individuano criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto pedagogico del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola;
- partecipano ad accordi o intese con servizi socio - sanitari territoriali (Asl, servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefettura), finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria.

Funzione strumentale BES e referenti sulla disabilità

- promuovono la rilevazione dei BES all'interno della scuola;
- raccolgono e documentano gli interventi didattico educativi attivati; - partecipano agli incontri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione;
- promuovono l'impegno programmatico per l'inclusione sostenendo tutti i progetti della scuola finalizzati anche al recupero del disagio (Coro Scolastico, Biblioteca, Sportello di

14

Ascolto Psicologico);

- coordinano gli incontri dei Gruppi di Lavoro Handicap (G.L.H.) operativi per la revisione e l'aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.);
- curano i contatti con le scuole materne e le scuole secondarie di primo grado in riferimento ai bambini Diversamente Abili (D.A.) in entrata e in uscita dalla scuola primaria;
- curano i contatti con ASL, Comune di Torino, famiglie;
- coordinano gli incontri di rete (Unità Territoriale Educativa Speciale, U. T. S.); - gestiscono e integrano gli alunni diversamente abili, disagiati e stranieri in relazione alla qualità dell'erogazione di tutti i servizi;
- forniscono indicazioni relative alla tempistica e alle modalità di stesura del PDP; - promuovono la conoscenza e l'osservazione del protocollo di accoglienza per gli alunni con DSA;
- forniscono indicazioni circa le disposizioni normative vigenti, sugli strumenti compensativi e le misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- collaborano, ove richiesto, all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni DSA;
- ove necessario, offrono supporto ai docenti di classe per:
 - la programmazione di attività didattiche di approfondimento precoce delle situazioni di difficoltà di apprendimento;
 - la valutazione dell'effettiva necessità di indirizzare ai Servizi Sanitari ed agli specialisti per una definizione e/o un approfondimento diagnostico del problema; l'individuazione di modalità di comunicazione proficue tra famiglia, scuola e servizi sanitari;
- promuovono presso il Collegio dei Docenti la partecipazione di azioni di formazione aggiornamento e consulenza (sportello DSA);
- curano la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto;

- diffondono e pubblicizzano le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento.

Gruppo di lavoro per l'inclusione

- rileva e valuta il livello di inclusività della scuola;
- elabora il Piano Annuale per l'Inclusione;
- sottopone il Piano Annuale all'approvazione del Collegio dei docenti.

Collegio dei docenti

- approva Piano Annuale per l'Inclusione;
- verifica a fine anno i risultati del P.A.I.

Docenti

- rilevano i BES nelle proprie classi;
- provvedono alla stesura del P.D.P. per tutti gli alunni BES
- ; - collaborano alla stesura del P.E.I.;
- mettono in atto percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli alunni DSA e delle altre tipologie di BES;
- favoriscono l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri;
- favoriscono la realizzazione di una proficua collaborazione scuola-famiglia

Docenti di sostegno

- provvedono alla stesura del PEI e del Progetto Multidisciplinare;
- favoriscono l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni DA in sinergia con i docenti curricolari;
- favoriscono la realizzazione di una proficua collaborazione scuola-famiglia.

15

Assistente educativo-culturale

- favorisce la partecipazione degli alunni diversamente abili alle iniziative all'interno e all'esterno della scuola, agevolando gli spostamenti degli alunni e collaborando alla risoluzione dei problemi di natura pratico-organizzativa.

Personale ATA

- interagisce e collabora con i docenti di sostegno durante il pasto degli alunni disabili o durante l'assistenza personale igienico-sanitaria.

6.2 ASPETTI GESTIONALI

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il consiglio di classe / interclasse / intersezione. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza.

Le strategie di valutazione saranno concordate ed esplicitate dai team di docenti nel PDP e nel PEI e privilegeranno un'ottica formativa rispetto a quella certificativa: si focalizzeranno quindi sui progressi raggiunti dagli alunni, sui punti di forza, sulla motivazione e sull'impegno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nell'organizzazione degli interventi degli insegnanti di sostegno si terrà conto delle competenze di ciascun docente, si cercherà di garantire la continuità da un anno all'altro, si favorirà il coordinamento tra insegnanti di sostegno e insegnanti curricolari e si promuoverà un'organizzazione oraria che tenga conto delle esigenze degli alunni, delle materie "sensibili" e delle diverse modalità di organizzazione dell'attività scolastica (attività laboratoriali, uscite didattiche, ...)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola in rapporto ai diversi servizi esistenti

- attivazione del progetto di collaborazione con i CESM della città di Torino;
- attivazione del progetto di ippoterapia in collaborazione con il circolo ippico;
- attivazione di progetti di assistenza specialistica con varie associazioni finanziati dal Comune di Torino;
- attivazione del progetto con la Cooperativa Liberi Tutti di Torino;
- attivazione del progetto di studio assistito per i ragazzi con DSA in collaborazione con l'associazione "Ego";
- attivazione del progetto "Provaci ancora SAM";
- attivazione del progetto "Tutela integrata" per allievi ripetenti;
- laboratori opzionali che completano l'offerta formativa;
- accordo di "Partenariato con Casa dei Mestieri" contro la dispersione scolastica.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- organizzazione incontri di autoformazione;
- partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte;
- partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'UTS di Torino;
- partecipazione a corsi di formazione organizzati dal CTS di Torino.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Coinvolgimento costante e sistematico delle famiglie e della comunità attraverso:

- assemblee di classe;
- riunioni di Interclasse;
- Consiglio d'Istituto;
- colloqui scuola-famiglia;

Le famiglie condividono con il corpo docente la corretta e completa compilazione dei PDP, per la migliore gestione dei percorsi personalizzati e sono sistematicamente coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- promozione di una cultura inclusiva che valorizzi la diversità come risorsa;
- promozione

di una didattica personalizzata volta a far emergere e a potenziare i talenti di ciascuno;

- sviluppo di percorsi curriculari attenti ai diversi stili di apprendimento. Particolare attenzione viene dedicata dall'intero corpo docente all'inserimento dell'alunno BES, allo scopo di favorire la piena realizzazione delle potenzialità scolastiche di ciascuno.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- individuazione di criteri e procedure di *utilizzo funzionale* delle risorse professionali esistenti, privilegiando *una logica "qualitativa"* di distribuzione degli organici, sulla base di un progetto di inclusione condiviso;
- arricchimento dell'Offerta Formativa in senso inclusivo attraverso la realizzazione di progetti attenti ai bisogni di ciascuno, alla valorizzazione delle differenze individuali, al raggiungimento di obiettivi comuni:

Coro Scolastico

Biblioteca

Orto di Stefania

Orchestra

Laboratorio Aquilone (potenziamento alunni della Primaria in difficoltà di apprendimento)

Laboratori del "bene comune" e della "creatività" in partenariato con Piazza dei Mestieri

In accordo con l'ufficio volontari del Comune di Torino, la scuola richiede la presenza di alcuni volontari che affianchino il lavoro dei docenti sia durante la mattinata scolastica sia al pomeriggio, sostenendo l'apprendimento dei ragazzi stranieri.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

17

- adesione al Piano annuale provinciale per il diritto allo studio di cui alla L.R. 28/07; - sostegno al potenziamento dell'offerta formativa a favore di studenti per attività inclusive e per il successo scolastico;
- progetto Torino Rete Libri;
- arricchimento del "Progetto di potenziamento degli alunni in difficoltà di apprendimento", attraverso l'acquisto di testi e software specifici;
- sportello sulle difficoltà di apprendimento (consulenza logopedica e su disturbi dell'apprendimento);
- sportello psicologico d'ascolto.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione lavora analizzando sia l'aspetto comunicativo sia l'aspetto educativo didattico.

Aspetto comunicativo – relazionale

Accoglienza

In caso di nuovi inserimenti: tempestivo colloquio con la famiglia al fine di raccogliere informazioni relative alla biografia relazionale-affettiva, apprenditiva e linguistica del minore, ai bisogni particolari dell'alunno, anche alimentari, a eventuali problemi medici. Presentazione del modello formativo ed educativo della scuola (orario delle lezioni,

attività didattiche obbligatorie e opzionali facoltative pomeridiane, attività di studio assistito pomeridiano).

Individuazione delle aspettative della famiglia, sottolineando l'importanza del rapporto scuola-famiglia.

La raccolta di questi dati è tesa a mettere in luce le potenzialità o gli eventuali fattori di vulnerabilità, di sostegno e facilitazione, che giocano un ruolo fondamentale nell'inserimento e nell'apprendimento degli alunni.

Aspetto educativo – didattico

Assegnazione dell'alunno alla classe

Gli elementi raccolti durante la fase di conoscenza permettono di formulare proposte in merito alla classe di inserimento. Esse vengono sottoposte al Dirigente Scolastico e alla relativa commissione che assegna l'alunno BES alla sezione che risulta più idonea; per gli alunni stranieri, salvo casi particolari, viene decisa l'iscrizione relativa alla "classe corrispondente all'età anagrafica", tenendo comunque conto della situazione globale della classe, del numero di alunni, della presenza di alunni diversamente abili e di alunni BES.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria si cerca di favorire gli scambi di informazioni tra i docenti, attraverso colloqui informativi tra le insegnanti, per condividere percorsi educativi e didattici. Si mantengono inoltre i contatti con i docenti referenti dei vari Plessi e delle scuole pubbliche della zona. Le insegnanti della scuola dell'infanzia compilano a fine anno schede di raccordo per fornire alcune importanti informazioni relative ai futuri iscritti.

Le insegnanti della scuola primaria, inoltre, organizzano una giornata in cui accolgono i bimbi della scuola dell'infanzia e svolgono un'attività assieme ai bimbi più grandi, mostrando anche i locali della scuola e favorendo così una conoscenza reciproca.

In regime di emergenza dovuta al coronavirus, gli scambi di informazioni tra le insegnanti avvengono online, secondo le norme vigenti e la visita alla scuola primaria viene stabilita in base alla situazione sanitaria, da valutarsi al momento opportuno.

SCUOLA PRIMARIA

Progetto formazione classi prime per l'individuazione precoce delle fragilità nei prerequisiti all'apprendimento e la successiva attivazione di un intervento di potenziamento mirato.

Progetto "ponte" con le scuole dell'infanzia:

- accoglienza dei bambini delle scuole dell'infanzia nel mese di maggio da parte dei bambini delle classi quinte;
- proposta e raccolta di schede di raccordo scuola dell'infanzia - scuola primaria; - pianificazione e realizzazione attività di accoglienza per il primo giorno di scuola;
- preparazione inserimento bambini DA attraverso:
 - relazione osservativa realizzata dalla FS disabilità;
 - contatti con famiglia, referenti ASL, altri operatori coinvolti;

acquisizione documentazione.

Progetto continuità tra scuole Primarie e Scuola secondaria di Primo Grado:

- compilazione schede di raccordo;
- incontro con docenti referenti della scuola secondaria di primo grado;
- preparazione inserimento bambini attraverso:

consulenza alla famiglia rispetto alla valutazione delle diverse opzioni; incontro con insegnanti referenti della scuola secondaria di primo grado; progettazione e realizzazione, ove possibile, di progetti di "affiancamento" da parte delle insegnanti di sostegno nelle prime settimane di scuola.

7. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge n.92/2019, intende contribuire a formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Tale disciplina assume particolare rilievo, sin dalla prima infanzia, soprattutto in riferimento alla realtà contemporanea in continuo divenire, che vede la scuola, sempre più attenta alle problematiche emergenti, vera protagonista nella formazione di cittadini nuovi. Con l'introduzione di tale insegnamento le istituzioni scolastiche sono chiamate ad integrare il curricolo di istituto, in modo trasversale, con l'Educazione Civica, specificando anche per ciascun anno di corso il monte ore complessivo, che non può essere inferiore a 33 ore annue, quindi, con lo sviluppo di almeno un'ora a settimana, da collocare nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, per il quale non è richiesto alcun aumento.

Il nostro Istituto intende promuovere:

- l'educazione permanente alla cittadinanza attiva e democratica;

- la salvaguardia dei diritti umani e la legalità;
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale;
- la salvaguardia dell'ecosistema per un futuro sostenibile.

A conclusione del percorso formativo gli alunni sono chiamati a:

- conoscere, costruire, padroneggiare gli elementi della Costituzione Italiana e delle Istituzioni Europee;
- acquisire pensiero critico e capacità di argomentare sui grandi temi dell'Agenda 2030; - possedere competenze digitali.

I percorsi di Educazione Civica si svilupperanno lungo tre dimensioni:

- dimensione **cognitiva**, che consiste nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di un pensiero critico verso questioni globali, nazionali e locali e nella maturazione della consapevolezza dell'interconnessione e dell'interdipendenza di differenti aree e popolazioni;
- dimensione **socio-emotiva**, che consiste nell'acquisizione del senso di appartenenza ad una comune umanità, di cui si condividono valori, responsabilità, solidarietà, rispetto;
- dimensione **comportamentale**, che consiste nell'azione effettiva e responsabile a livello locale, nazionale e globale per un mondo più giusto e sostenibile.

Sono individuati tre nuclei concettuali:

La Costituzione

Gli alunni approfondiranno lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo atteso è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e i propri

doveri, nell'intento di formare cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civile, culturale e sociale della loro comunità

Lo sviluppo sostenibile

Gli alunni saranno sensibilizzati e formati sui temi della sostenibilità, delle conoscenze e della tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030. Rientreranno in questa area anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, l'educazione all'ambiente

La cittadinanza digitale

Agli alunni saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, promuovendone la sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social e alla navigazione nel web, con particolare attenzione al contrasto al linguaggio dell'odio.

La parità di genere

Gli alunni saranno sensibilizzati e formati sul tema della parità di genere: garantire a tutte le persone parità di accesso all'istruzione, alle cure mediche, a un lavoro dignitoso, così come la rappresentanza nei processi decisionali, politici ed economici, promuoverà modelli di sviluppo sostenibili, di cui potranno beneficiare le società e l'umanità intera. Tale educazione è rivolta anche alla promozione dell'emancipazione femminile quale strumento di contrasto alla violenza di genere nell'ottica di un progresso civile che abbia tra i pilastri il rispetto della persona in quanto tale.

Al fine di rendere concreto tale insegnamento, si pone l'esigenza di delineare uno specifico **curricolo di Educazione Civica**, in cui siano esplicitate le **modalità di insegnamento** e di **valutazione** di tale disciplina, tenendo presente che:

- l'Educazione Civica è un insegnamento **trasversale** che compete all'intero gruppo docente;
- la promozione dell'Educazione Civica trova un terreno di **esercizio** concreto nella quotidianità della vita scolastica (Regolamenti d'Istituto, Patto di Corresponsabilità, inclusione, comportamenti, competenze sociali e civiche, etc.);
- è essenziale che **tutte** le cosiddette educazioni (al benessere, alla salute, alimentare, ambientale, alla cittadinanza attiva, etc.), diffuse nella pratica didattica spesso sotto forma di progetti, siano ricondotte all'Educazione Civica, alla luce delle esigenze della società del terzo millennio (inclusione e cittadinanza digitale);
- le modalità organizzative introdotte per i diversi gradi scolastici dovranno realizzarsi secondo la dimensione dell'**unitarietà**. Il **curricolo di Educazione Civica**, inserito nel PTOF aa.ss. 2019/2022 dovrà mirare a far emergere ed esplicitare elementi già presenti negli obiettivi educativo-didattici dei diversi ambiti disciplinari e si concentrerà su un vero e proprio recupero del senso dello Stato attraverso attività significative e proattive;
- dovrà organicamente collegarsi a tutto ciò che riguarda i temi sopraindicati e a tutti

progetti in corso, compreso il vivere insieme in comunità, la valutazione del percorso dell'alunno nell'ambito informale, il *fair play* nello sport, etc. Inevitabilmente, riguarderà anche la valutazione del comportamento.

7.1 Scuola dell'Infanzia

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico è declinato prioritariamente come **sensibilizzazione** alla cittadinanza responsabile, con il coinvolgimento di **tutti** i campi di esperienza. E', infatti, possibile, introdurre una riflessione sull'Educazione Civica relativa ai diritti, ai doveri, all'ambiente, al rispetto dell'altro, alla natura, con la proposizione di esperienze concrete e di occasioni in forma ludica, nel quadro di un curriculum implicito appositamente strutturato in tal senso. L'azione educativo didattica tradizionale prosegue, pertanto, con una specifica **curvatura** su quegli spunti e su quei contenuti che più facilmente possono essere ricondotti alle finalizzazioni prefissate e agli obiettivi attesi. Nella Scuola dell'Infanzia l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a **tutti** i docenti di sezione.

7.2 Scuola Primaria

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico coinvolge l'intero team docente e si sviluppa in modo trasversale rispetto a **tutte** le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati. Nella Scuola Primaria l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a **tutti** i docenti di classe.

7.3 Scuola secondaria di Primo grado

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico coinvolge l'intero consiglio di classe e si sviluppa in modo trasversale a **tutte** le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti che più

agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati. Nella Scuola Secondaria I grado l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a **tutti** i docenti, i quali all'interno del Consiglio di classe determineranno il monte ore annuale da dedicare alla materia all'interno della propria disciplina, considerando che le ore totali destinate a tale insegnamento sono state fissate per legge a 33 annuali

L'Educazione Civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale attività disciplinare, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

7.4 Valutazione

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il Coordinatore della classe raccoglie le proposte di voto che verranno ratificate in sede di scrutinio, sia intermedio che finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati.

La valutazione è espressa con giudizio descrittivo per la Scuola Primaria e in decimi per la

Scuola Secondaria I grado.

La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate. La valutazione globale prenderà in considerazione l'attitudine, l'interesse, la motivazione, la partecipazione alle attività (interventi, suggerimenti e proposte, partecipazione puntuale alle verifiche)

7.5 Contenuti

Sono individuati i seguenti possibili contenuti:

- Costituzione
- Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali
- Storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Educazione alla cittadinanza digitale.
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro. - Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agro-alimentare. - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Formazione di base in materia di protezione civile.

Tali contenuti saranno affrontati in maniera **pluridisciplinare** nelle progettazioni specifiche, anche di sviluppo triennale, dei team dei docenti e dei consigli di classe.

8. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Considerate le linee guida del Decreto n. 89 del 7 agosto 2020, e considerato che negli anni scolastici successivi potrebbe esistere la possibilità di doversi nuovamente confrontare con una didattica mista, in presenza e da remoto, dopo la passata esperienza, si impone una seria progettazione prevedendo a priori ogni eventualità. Ciò detto, si ricorda che il sistema

di insegnamento DDI è solo un passaggio temporaneo a una modalità didattica di emergenza pandemica e **non è pensata per supplire ad esigenze strettamente individuali quali un'assenza prolungata dalle lezioni**, a prescindere dalle cause che la determinano. La didattica a distanza potrà essere sia in modalità sincrona che asincrona, anche se, tenendo conto della giovane età dei nostri studenti sarà da privilegiare una strutturazione dell'apprendimento attraverso uno strumento elettronico in sessioni sincrone, limitando per quanto possibile l'invio e l'utilizzo di filmati, esercizi, consegne o altro materiale non supportato dalla presenza in collegamento dell'insegnante.

L'obiettivo principale della progettazione DDI, quindi, non è quello di ricreare una consolidata lezione frontale, quanto piuttosto di fornire un accesso temporaneo all'istruzione e ai supporti didattici in una modalità affidabile e rapida da impostare durante un'emergenza o una crisi.

Al fine di fornire modalità chiare che uniformino i comportamenti di ogni Consiglio di classe o Equipe didattica, anche alla luce della normativa fino a qui pervenuta, si sono previsti tre scenari possibili e relative modalità di organizzazione.

Sito MIUR Linee guida per la Didattica digitale integrata
<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-pubblicate-le-linee-guida-per-la-didattica-digitale-integrata>

8.1 SITUAZIONE 1: Scuola chiusa per lockdown

Organizzazione

Si sottolinea che tutte le azioni che verranno sviluppate in caso di DDI sono vincolate dalle linee guida del Decreto Ministeriale del 7 agosto 2020.

Il nostro Istituto provvede a iscrivere tutti gli alunni in ingresso della primaria e secondaria di primo grado alla piattaforma GSUITE FOR EDUCATION dotandoli di un indirizzo istituzionale e di una password con i quali potranno accedere alle classi virtuali (classroom) e alle videolezioni.

Il registro elettronico è un altro strumento fondamentale soprattutto per le comunicazioni con le famiglie, per le consegne e tutte le informazioni inerenti le videolezioni.

a. Scuola dell'infanzia

Presupposto di fondo nelle attività proposte dalla scuola dell'infanzia sarà cercare di mantenere viva la comunità di sezione e il senso di appartenenza, combattere il rischio di isolamento di bambini e famiglie, mantenere viva l'interazione tra docenti e alunni, pur nella consapevolezza dei limiti insiti nell'insegnamento da remoto, non interrompendo il percorso di apprendimento. Ciò dovrà avvenire in particolare per i bambini con disabilità per i quali la sospensione dell'attività didattica non dovrà interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Per la Scuola dell'Infanzia è opportuno sviluppare attività, fruibili nonostante la tenera età e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (seppur a distanza), tra docenti e bambini anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci.

L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, sarà quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

23

b. Scuola primaria

Nella scuola primaria sarà necessario tener conto delle diverse classi di età degli alunni dai sei agli undici anni, della loro diversa capacità di interagire soprattutto utilizzando uno strumento elettronico.

Per i bambini delle prime classi si privilegerà l'invio di piccoli filmati con istruzioni operative per eseguire piccoli esercizi mentre la presenza sincrona sarà utilizzata soprattutto per tener vivo il rapporto con l'insegnante e il gruppo classe. Con le classi più alte, invece, oltre al lavoro di socializzazione e contatto con i compagni, si inizierà a lavorare maggiormente sul curricolare anche con lezioni in sincrono.

Le ore previste dalle linee guida sono 10 per le classi prime e almeno 15 per le altre classi. Si rispettano le norme sulla sicurezza del lavoro ai videoterminali, riducendo l'esposizione a non più di 45 minuti e svolgendo pause di 10 minuti tra un collegamento e l'altro

c. Scuola secondaria di I grado

Nella scuola secondaria di primo grado, oltre alla trasmissione dei contenuti disciplinari, si darà particolare attenzione allo sviluppo dell'autonomia operativa tipica della didattica di

emergenza e a stimolare il senso di responsabilità che si accompagna ad esso. La modalità forzata attraverso il video potrà anche essere occasione di una riflessione più approfondita e pratica sulla ricerca di informazioni sul web e la loro veridicità e utilizzo, oltre ad allenare gli alunni ad un uso del computer e della rete per scopi diversi da quello ludico e dei social. Le ore previste dalle linee guida sono almeno 15 fino ad arrivare ad un massimo di 20 per ogni classe.

Si rispettano le norme sulla sicurezza del lavoro ai videoterminali.

8.2 SITUAZIONE 2: UNA O PIÙ CLASSI IN QUARANTENA

Fermo restando gli obiettivi sopra menzionati, tutti gli alunni in quarantena dall'ASL ma in buona salute inizieranno nel tempo più breve possibile le lezioni da remoto eventualmente con orario ridotto.

Nel caso che anche uno o più docenti della classe siano posti in isolamento, essi dal punto di vista giuridico dovranno considerarsi in congedo per malattia; nonostante ciò, se asintomatici, i suddetti docenti saranno interpellati se intendano volontariamente svolgere lezioni online dal proprio domicilio; nel caso i docenti fossero impossibilitati a svolgere le lezioni online, il Consiglio di Classe e la scuola provvederanno a riorganizzare l'orario.

8.3 SITUAZIONE 3: UNO O PIÙ ALUNNI IN QUARANTENA

Nel caso un alunno sia posto in quarantena dall'ASL o sia in isolamento fiduciario mentre la sua classe continua le lezioni in presenza, sarà cura del Consiglio di Classe organizzare in via preventiva le modalità per consentire online la fruizione delle lezioni e l'esecuzione dei compiti su richiesta della famiglia. Tale fruizione avverrà sempre durante l'orario di svolgimento delle lezioni e per nessun motivo sarà possibile effettuare collegamenti fuori dall'orario di servizio curricolare. A tal fine sarà possibile attraverso la piattaforma Gsuite con collegamento Meet seguire le lezioni in classe con la telecamera rivolta verso il docente o verso la lavagna. Per l'invio dei compiti e la loro correzione potranno invece anche essere utilizzati gli strumenti a disposizione nel registro elettronico oltre alle App di Gsuite.

8.4 SITUAZIONE 4: CLASSE IN QUARANTENA E DOCENTI PRESENTI NELL'ISTITUTO

Nel caso una classe sia posta in quarantena preventiva a causa di un compagno positivo o siano state sospese le lezioni in attesa di comunicazioni dall'ASL, mentre i docenti continuano ad essere in servizio facendo lezione dal vivo con le classi presenti, gli insegnanti della classe si collegheranno con la classe assente in presenza a scuola tramite devices messi a disposizione dalla scuola nelle ore previste dall'orario ordinario. Le ore svolte dai componenti la classe, al fine di non sovraccaricare la vista, saranno più brevi o in numero ridotto rispetto a quelle ordinarie.

8.5 ALUNNI CON DISABILITÀ

Per gli alunni con disabilità certificata, in accordo con la rete costituita dal team dei docenti, dalla famiglia, dalla referente ASL o dagli altri operatori che seguono l'alunno, in conformità con gli obiettivi del PEI, si condivideranno obiettivi, modalità, strategie

didattiche. Se necessario si affiancheranno agli interventi con la classe, lezioni individualizzate con l'insegnante di sostegno per approfondire le tematiche trattate e individualizzare l'intervento, privilegiando ogni forma digitale.

Tale modalità è prevista anche a sostegno della famiglia, laddove la situazione lo richieda e negli incontri di rete per condividere il percorso intrapreso e programmare quello futuro.

Si sottolinea come la DDI presupponga un coinvolgimento totale della famiglia, soprattutto nei casi di maggiore difficoltà. È importante infine evidenziare che l'obiettivo primario sarà l'INCLUSIONE.

8.6 ALUNNI BES

a. Scuola primaria

In caso di attivazione di DDI, tutti gli alunni che presentano delle fragilità dal punto di vista scolastico verranno sostenuti nel loro percorso di apprendimento attraverso un monitoraggio costante effettuato dagli insegnanti di classe e dagli insegnanti del laboratorio Aquilone. Nelle situazioni di maggiore difficoltà, compatibilmente con le risorse disponibili, verrà attivato un percorso individualizzato, allo scopo di finalizzare il più possibile l'intervento al superamento delle specifiche problematiche. Si provvederà alla sistematica documentazione delle attività svolte e all'organizzazione di momenti di confronto tra i diversi insegnanti coinvolti in modo da adattare modalità, strumenti e contenuti alle esigenze del singolo alunno. Sarà cura della scuola informare in modo dettagliato le famiglie rispetto alle finalità e alla tipologia di intervento attivato.

b. Scuola secondaria di I grado

Nella scuola secondaria di primo grado, oltre alla trasmissione dei contenuti disciplinari si darà particolare attenzione allo sviluppo dell'autonomia operativa che comunque la situazione impone e a stimolare il senso di responsabilità che si accompagna ad esso. La modalità forzata attraverso il video potrà anche essere occasione di una riflessione più approfondita e pratica sulla ricerca di informazioni sul web e la loro veridicità e utilizzo, oltre ad allenare gli alunni ad un utilizzo del computer e della rete per usi diversi da quello ludico e dei social.

Sia per la scuola Primaria, sia per la scuola Secondaria, in caso di lockdown, se la normativa lo permette, gli alunni BES potranno svolgere lezioni in presenza.

9. GESTIONE AMMINISTRATIVA

La scuola individua i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità delle procedure;
- trasparenza;
- informatizzazione dei servizi di segreteria;
- tempi di attesa agli sportelli;
- orario di ricevimento.

9.1 Iscrizioni degli alunni

L'iscrizione è effettuata esclusivamente *on-line* contattando il sito ministeriale www.iscrizioni.istruzione.it

Per gli alunni che intendono iscriversi al corso di Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado è prevista una prova orientativa attitudinale. Per gli alunni delle classi intermedie il passaggio alla classe successiva avviene in modo automatico previa conferma della famiglia. Per garanzia delle famiglie, annualmente, si richiede ai genitori di firmare il diario scolastico alla presenza dell'operatore addetto.

9.2 Rilascio delle certificazioni

Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico previo appuntamento da richiedere via e-mail, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza e di otto giorni per quelli con votazioni e/o giudizi di anni precedenti. I certificati di servizio del personale docente e A.T.A. sono rilasciati di norma entro otto giorni lavorativi dalla data di arrivo della richiesta e non oltre i quindici giorni. Gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati a partire dal secondo giorno lavorativo, successivo alla pubblicazione dei risultati finali. I diplomi di licenza media sono rilasciati entro 40 giorni lavorativi dalla data di ritiro dei moduli in bianco in Provveditorato, compatibilmente con altri lavori emergenti.

9.3 Orario di sportello

Gli uffici di segreteria presso la Sede garantiscono un orario di apertura al pubblico che è concordato e comunicato ad inizio anno scolastico. Inoltre, su richiesta delle famiglie in caso di eccezionali esigenze, si effettua servizio di sportello anche fuori orario previo appuntamento. Gli appuntamenti, sia in orario di segreteria sia in orario straordinario possono essere fissati tramite mail o telefonicamente.

9.4 Orario di apertura della scuola

L'orario di servizio dei singoli plessi - inteso come periodo di tempo giornaliero necessario ad assicurare la funzionalità dell'istituto, dagli indispensabili adempimenti connessi con l'apertura della scuola a quelli di chiusura della stessa - è annualmente affisso all'albo affinché l'utenza possa prenderne atto.

Durante l'orario scolastico i collaboratori scolastici sono tenuti ad assicurare vigilanza sugli alunni per i brevi periodi in cui il docente dovesse eventualmente assentarsi, sorvegliandoli e provvedendo ad eventuali necessità. Assolvono quotidianamente ai compiti di pulizia dei locali e mantenimento dell'igiene nei servizi

9.5 Diritto alla disconnessione

Pur non esistendo nell'ordinamento italiano un concetto giuridico di diritto alla disconnessione, si concorda nel ritenere che esso debba intendersi come la possibilità riconosciuta al lavoratore di non rispondere alle e-mail, alle chiamate o ai messaggi di lavoro durante il suo periodo di riposo, senza che questo possa compromettere la sua situazione lavorativa. In Italia, la disconnessione è stata prevista dalla legge n. 81/2017 che regola lo smart working. Tale diritto si applica anche ai lavoratori della scuola, docenti in primis.

10. LE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

10.1 SEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "BOVETTI"

Finalita'

La Scuola dell'Infanzia "Bovetti" si caratterizza, come tempo e luogo consapevolmente organizzato, attorno ai ritmi evolutivi del bambino. A tal fine tende a individuare le seguenti finalità, da realizzare attraverso le attività curricolari:

FAVORIRE L'AUTONOMIA:

- PRATICA *Rendere il bambino autonomo nelle attività concrete*
- DI PENSIERO *Sostenere e ampliare nel bambino la capacità di pensare, riflettere, rielaborare*

PROMUOVERE IL PROCESSO DI IDENTITÀ ATTRAVERSO:

- Consapevolezza di sé e degli altri*
- Formazione della coscienza sociale*
- Rispetto degli altri*

SVILUPPARE E CONSOLIDARE LE COMPETENZE:

- Motorie*
- Cognitive*
- Affettive*
- Espressive*
- Linguistiche*
- Logico-Matematiche*

Laboratori

Le attività dei laboratori partono dalle esperienze e dalle inclinazioni di cui i bambini sono portatori e sono inserite nella quotidianità della vita scolastica.

All'interno dei laboratori si lavora per favorire nel bambino la consapevolezza delle sue esperienze; esperienze che per il loro carattere di spontaneità ed immediatezza non sarebbero oggetto di riflessione. Tale processo di riflessione permette di elaborarne il senso ed il significato, attraverso i suoi molteplici linguaggi: motorio, verbale, espressivo, manipolativo, scientifico e logico.

Ogni momento, tempo, spazio, luogo ed esperienza possono avere un profondo significato formativo. Per il bambino, fare esperienze in gruppo e condividerle arricchisce il personale

27

processo di socializzazione e favorisce un sano sviluppo relazionale, presupposto indispensabile per attivare i naturali processi di apprendimento.

I laboratori organizzati nella nostra Scuola dell'Infanzia comprendono Attività di pre scrittura, pre-lettura, pre-calcolo e Lingua inglese. Sono inoltre previste attività di Continuità educativa in collaborazione con le Scuole Primarie.

Organizzazione

La Scuola dell'Infanzia "Bovetti" di via Savigliano occupa un edificio di tre piani ed è composta da quattro sezioni, di cui tre possono accogliere 22 bambini ed una 21. Ciascuna sezione usufruisce di un dormitorio e di servizi igienici propri.

Il personale scolastico è costituito da otto insegnanti di sezione, dall'insegnante di religione cattolica e da quattro collaboratori scolastici.

I pasti vengono preparati quotidianamente nella cucina della scuola e distribuiti dal personale della ditta LADISA S.p.A.

L'orario di apertura - dalle ore 8,30 alle ore 16,30- è così strutturato:

Ingresso: ore 8,30/9

Uscita eccezionale: ore 11,45/12

Prima uscita: ore 13/13,15

Seconda uscita: ore 16/16,30

Sono attivi il pre-scuola ed il post-scuola ad opera di personale esterno specializzato. Il pagamento del servizio è a carico dei genitori che lo richiedono e si svolge nel seguente orario: 7.30/8.30 16.30/17.30

Per quanto riguarda la formazione delle graduatorie di plesso, si precisa che i punteggi vengono attribuiti attenendosi alla seguente tabella:

PUNTEGGI E PRIORITÀ ASSOLUTA	BAMBINO/A PORTATORE DI DEFICIT DOCUMENTATO		10
-------------------------------------	---	--	----

	PROBLEMI SOCIALI, SANITARI, PSICOLOGICI NEL/LA BAMBINO/A O NELLA FAMIGLIA (validamente documentati)	Tali casi devono essere accolti fino al 15% della capienza della scuola; su decisione della Commissione Unica, sentito il Comitato di Gestione, possono essere accolti ulteriori casi, fino ad un massimo del 25% della capienza della scuola.	5
	BAMBINE/I PER CUI È RICHIESTA LA FREQUENZA DELL'ULTIMO ANNO DI SCUOLA DELL'INFANZIA	Solo se non frequentanti una scuola dell'infanzia o per cambio di residenza da altra Circostrizione o da altro Comune.	4
PUNTEGGI	MANCANZA DI UN GENITORE	Vedovo/a, ragazza madre con figlio non riconosciuto dal padre. Ragazzo padre con figlio non riconosciuto dalla madre.	9
		Divorziato/a. Separato/a legalmente. Ragazza madre con figlio riconosciuto dal padre; ragazzo padre con figlio riconosciuto dalla madre solo se non coabitante con il padre/madre del/la	7

29

		bambino/a	
		Separato/a [a seguito di presentazione di istanza di separazione del Tribunale] solo se non coabitante con il padre/madre del/la bambino/a	5
	NOTEVOLE CARICO FAMILIARE (CONVIVENTI)	Per ogni figlio minore	1
		Per ogni figlio minore con handicap	1
		Per ogni figlio maggiorenne con handicap	2
	Persona invalida [con invalidità riconosciuta del 75%]	2	

	CONDIZIONE LAVORATIVA DEI	Per ogni genitore lavoratore	3
--	---------------------------	------------------------------	---

	GENITORI	Per ogni genitore disoccupato	2
		Per ogni genitore studente con obbligo di frequenza di un corso di studi che preveda almeno 25 ore settimanali, con successiva autocertificazione di frequenza	3
	PRESENZA DI FRATELLI/SORELLE GIÀ FREQUENTANTI LA STESSA SCUOLA, PRESSO LA QUALE SI RICHIEDE L'ISCRIZIONE	Riferita all'anno di frequenza dell'iscrivendo e rinunciando alla scelta in altre scuole.	1

30

	PERMANENZA IN OGNI LISTA D'ATTESA PRECEDENTE	Se la domanda era stata presentata nei termini	0
	TRASFERIMENTO DA SCUOLA D'INFANZIA DI ALTRE CIRCO SCRIZIONI	Per cambio di residenza	1

A parità di punteggio sono considerati in ordine i seguenti criteri:

1. Precedenza a bambini/e che hanno fratelli/sorelle già frequentanti nidi d'infanzia comunali ubicati nello stesso edificio o in edifici contigui;
2. Precedenza a bambini/e più grandi

10.2 SEZIONE SCUOLA PRIMARIA "GAMBARO"

La scuola Gambaro attua il tentativo di dare ad ogni alunno la capacità di interagire positivamente con l'ambiente, con gli altri, con i nuovi saperi, con sé stesso, impegnandosi in particolar modo con gli alunni in situazione di disagio e di disabilità. È un compito così alto e complesso che richiede un'intensa collaborazione tra la scuola, gli alunni, le famiglie e le agenzie formative del territorio.

Il bambino è infatti il centro del processo educativo su cui devono convergere coerentemente tutte le strategie attuate dai vari interlocutori. Pertanto - tra alunni, famiglie e scuola - si stipula un patto di corresponsabilità, nel quale l'istituzione scolastica da un lato s'impegna a promuovere adeguate occasioni d'incontro per motivare e concordare il proprio intervento didattico e per rendere trasparenti le strategie educative, dall'altro gli alunni con le famiglie e le agenzie esterne si impegnano a riconoscere e rispettare le peculiarità del ruolo svolto dalla scuola, espresse anche attraverso le personalità e professionalità dei docenti e degli altri operatori scolastici.

Le varie componenti si adoperano per partecipare ed arricchire la vita della scuola, in un clima di reciproca stima e nel rispetto dei regolamenti e delle decisioni assunte dagli organi collegiali. I Genitori con varie iniziative (gestione giardino e orto, promozioni varie, ecc.) interagiscono con i progetti della scuola e con iniziative legate al territorio.

I contesti organizzativi

I docenti della scuola primaria hanno elaborato e deliberato un modello organizzativo delle classi al fine di valorizzare le competenze specifiche di ogni docente e di consentire la massima condivisione del progetto educativo sia per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattica, sia rispetto alla valutazione.

Dall'anno scolastico 2010/2011 si attua la modalità organizzativa ed oraria di abbinamento di una classe a 40 ore con una classe a 30 ore (più 3 ore di mensa con assistenza a pagamento) con tre rientri pomeridiani, sulle quali opera un team di tre insegnanti. Tale scelta esprime il convincimento che la figura dell'insegnante unico, polivalente, a cui si sarebbe dovuto in altro modo ricorrere, costituisca un inevitabile impoverimento della qualità dell'insegnamento.

Dall'anno 2012/13, con l'organico a disposizione, è stato possibile realizzare un prolungamento del tempo orario attivando laboratori opzionali di lettura e di attività espressive rivolto alle classi 1°, 2°, 3°, 4°, 5° del tempo breve nei pomeriggi con uscita alle ore 13.

Per conseguire gli obiettivi pedagogici la scuola ricerca tutte le possibili occasioni o forme di *confronto – condivisione – collaborazione* al suo interno e con l'insieme dei suoi vari interlocutori.

I docenti strutturano l'ORGANIZZAZIONE dell'attività didattica secondo forme che, pur partendo dall'unità del GRUPPO CLASSE come contesto di riferimento privilegiato, prevedono la costituzione di gruppi di alunni (omogenei, disomogenei, allargati) per rinforzo ed approfondimento, per le attività espressive (coro, accoglienza, uscite didattiche) e per l'extra-scuola.

Filoni di attività

La scuola "A. GAMBARO" individua i seguenti filoni di attività sui quali investe le proprie risorse umane ed economiche, in sintonia con il **quadro normativo (D.M. 179/99 – C.M. 194/99)**:

Potenziamento dell'apprendimento linguistico L1

Linguaggi non verbali: educazione alla convivenza democratica - musica - educazione motoria – educazione all'immagine – drammatizzazione Educazione ambientale

I filoni proposti sono coerenti con gli obiettivi di inclusione di tutti gli alunni e in continuità con i diversi ordini di scuole.

FILONI ATTIVITÀ	OBIETTIVI E FINALITÀ	MODALITÀ
-----------------	----------------------	----------

<p>SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELL'APPRENDIMENTO LINGUISTICO (L1)</p> <p>INSEGNAMENTO L2</p>	<p>Recupero ed arricchimento delle abilità strumentali di base.</p> <p>Espressione e comunicazione attraverso diversi linguaggi.</p> <p>Comunicazione come mezzo privilegiato di apprendimento di competenze linguistiche per i bambini stranieri.</p> <p>Sviluppo del piacere di leggere. Dialogo e discussione come modi per comprendersi.</p> <p>Costituzione "banca" materiali didattici.</p> <p>Elaborazione curricolo unitario in senso orizzontale e verticale</p>	<p>Osservazione e rilevazioni sugli alunni con difficoltà di linguaggio e di apprendimento linguistico</p> <p>Informatizzazione ed aggiornamento della sala lettura, con apertura al pubblico nel corso dell'anno scolastico. L2 dalla classe prima (1ora a sett.), classi seconde (2 ore a sett.), classi 3, 4 e 5 (3 ore a sett.)</p> <p>Preparazione di appositi materiali personalizzati per alunni con BES Protocollo di intervento per l'individuazione e di potenziamento dei casi di difficoltà di apprendimento</p>
--	---	--

--	--	--

<p>LINGUAGGI NON VERBALI</p> <p>EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA DEMOCRATICA</p> <p>MOTORIA</p> <p>MUSICA</p> <p>IMMAGINE</p> <p>PITTURA</p> <p>MANIPOLAZIONE</p>	<p>STAR BENE A SCUOLA</p> <p>Educazione all'accoglienza. Valorizzazione ed uso consapevole della propria corporeità. Valutazione del potenziale espressivo e creativo di ogni bambino, anche come strumento per il superamento del disagio. Sviluppo e potenziamento dell'autostima. Il bambino da fruitore a protagonista e viceversa: privilegiare le occasioni della comunicazione delle esperienze. Educare al "senso del bello" inteso come valore non solo formale, ma come "essenza formativa".</p>	<p>Educazione musicale: progetto "MUSICANDO", attività nelle classi e CORO SCOLASTICO</p> <p>Progetto ponte musicale con Scuola Secondaria di Primo Grado</p> <p>Partecipazione ai progetti "GIOCA PER SPORT" e "GIOCATLETICA" della città di Torino.</p> <p>Partecipazione ai progetti "DIDEROT"</p> <p>FESTE dell'ACCOGLIENZA per i bambini in ingresso.</p> <p>Visite - percorsi didattici</p> <p>In orario extrascolastico si effettuano: attività ludico-motorie sportive e danza moderna</p> <p>attività musicali: Piccoli Cantori di Torino</p> <p>Laboratorio di TeatroDanza "Formalibera"</p> <p>chitarra</p> <p>pianoforte</p> <p>attività scacchistiche</p> <p>corso di Scienze e Tecnologia con il Lego</p>
--	---	---

SCIENZE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SALUTE	Acquisizione di conoscenze scientifiche attraverso la modalità del FARE per CAPIRE Educazione ambientale. Educazione al rispetto degli animali	Attività di laboratorio a classe intera. Integrazione con i filoni di attività comunali e degli enti. Progetto Leonardo (riciclaggio cartucce) Progetto Cartesio Progetto "Raccolta differenziata in mensa" Progetto "A come Ambiente" Progetto "L'ORTO DI STEFANIA" adesione alla Community School Garden – orti urbani Progetto RI-SCARPA Progetto "BENESSERE A COLORI E FRUTTA NELLE SCUOLE" Progetti proposti da "Crescere in città"
---	--	--

35

Valutazione

Il Collegio Docenti ha individuato nel tema della valutazione uno degli aspetti principali su cui riflettere con attenzione.

Sono previsti i seguenti strumenti di valutazione:

Utilizzo di prove di valutazione periodiche, concordate e condivise a livello di interclasse. Giudizio complessivo intermedio e finale inerente alla personalità dell'alunno e alla sua maturazione.

Valutazione in itinere e finale sui processi di integrazione degli alunni con BES, in collaborazione con i Servizi Territoriali.

Valutazione finale dei progetti anche attraverso questionari rivolti ad alunni e famiglie.

Valutazione in itinere e finale del lavoro delle varie commissioni.

Criteri per l'accettazione delle domande alle classi prime

1. CRITERI GRADUATORIA RESIDENTI NELLA ZONA DI COMPETENZA DELLA SCUOLA PRIMARIA GAMBARO

PREREQUISITI (in alternativa)	DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI VERIFICA A CAMPIONE
Residenza da più di 6 mesi	Certificato di residenza
Residenza da meno di 6 mesi	Certificato di residenza Stato di famiglia

CRITERIO	PUNTI DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE/RICHIEDERE IN CASO DI CONTROLLO A CAMPIONE
Problemi sociali, sanitari, psicologici del bambino o del nucleo familiare	Ingresso di diritto In alternativa: Certificazione di disabilità Relazione dei servizi sociali Valutazione dei singoli casi da parte del dirigente scolastico

CRITERIO	PUNTI DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI VERIFICA A CAMPIONE
In alternativa: Altro figlio frequentante l'Istituto Comprensivo Altro figlio ex allievo della scuola Gambaro	10 5

Famiglia monogenitoriale (vedovo/a, ragazza madre con figlio non riconosciuto dall'altro genitore)	5 Stato di famiglia
Provenienza dalla scuola dell'infanzia "Bovetti" di via Savigliano	Preceden za
Genitori lavoratori c/o il Circolo Gambaro	3

Genitori entrambi lavoratori a tempo pieno	6	In alternativa: Dichiarazione del datore di lavoro (per lavoratori dipendenti o assimilati) Partita IVA (nel caso di liberi professionisti o lavoratori in proprio)
---	---	---

Genitori entrambi lavoratori dei quali almeno uno part-time	4	In alternativa: Dichiarazione del datore di lavoro con indicazione dell'orario settimanale (per lavoratori dipendenti o assimilati) Partita IVA (nel caso di liberi professionisti o lavoratori in proprio)
Genitori lavoratori dei quali almeno uno in situazione di temporanea disoccupazione: iscritto nelle liste di mobilità percettore di indennità di disoccupazione ordinaria	5	In alternativa: dichiarazione iscrizione alle liste di mobilità da parte del Centro per l'Impiego Comunicazione dell'accoglimento della domanda di disoccupazione da parte dell'INPS

2. CRITERI GRADUATORIA NON RESIDENTI NELLA ZONA DI COMPETENZA DELLA SCUOLA PRIMARIA GAMBARO

CRITERIO	PUNTI	DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE/RICHIEDERE IN CASO DI CONTROLLO A CAMPIONE
Problemi sociali, sanitari, psicologici del bambino o del nucleo familiare	Ingresso di diritto, compatibilmente con le possibilità di accoglienza	Valutazione dei singoli casi da parte del dirigente scolastico

37

CRITERIO	PUNTI	DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI VERIFICA A CAMPIONE
In alternativa: Altro figlio frequentante l'Istituto Comprensivo 4°	10 5	
Altro figlio ex allievo della scuola Gambaro		
Famiglia monogenitoriale (vedovo/a, ragazza madre con figlio non riconosciuto dall'altro genitore)	5	Stato di famiglia

Provenienza dalla scuola dell'infanzia "Bovetti" di via Savigliano	Precedenza	
Genitori lavoratori c/o il Circolo Gambaro	3	
Genitori entrambi lavoratori a tempo pieno	6	In alternativa: Dichiarazione del datore di lavoro (per lavoratori dipendenti o assimilati) Partita IVA (nel caso di liberi professionisti o lavoratori in proprio)
Genitori entrambi lavoratori dei quali almeno uno part-time	4	In alternativa: Dichiarazione del datore di lavoro con indicazione dell'orario settimanale (per lavoratori dipendenti o assimilati) Partita IVA (nel caso di liberi professionisti o lavoratori in proprio)

Genitori lavoratori dei quali almeno uno in situazione di temporanea disoccupazione: iscritto nelle liste di mobilità percettore di indennità di disoccupazione ordinaria	5	In alternativa: dichiarazione iscrizione alle liste di mobilità da parte del Centro per l'Impiego Comunicazione dell'accoglimento della domanda di disoccupazione da parte dell'INPS
Almeno uno dei genitori lavorante nella zona di competenza del circolo	2	Dichiarazione del datore di lavoro (per lavoratori dipendenti o assimilati) Indirizzo della sede operativa per liberi professionisti o lavoratori in proprio

Nonni o zii del bambino residenti
in zona di competenza del circolo
Distanza km dalla scuola

2 Certificato di residenza

Note

- Il possesso dei requisiti e le dichiarazioni si considerano alla data della consegna della domanda
- I genitori firmeranno una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (con relative sanzioni nel caso di dichiarazione mendaci) per autocertificare la situazione del nucleo familiare - In

merito alla condizione lavorativa non verranno prese in considerazione situazioni lavorative non certificabili.

- Per entrambe le graduatorie, in caso di parità si procederà all'estrazione a sorte tra tutte le domande aventi il medesimo punteggio.

10.3 SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "NIGRA"

a. Il Piano di Studi Personalizzato

Il PSP è l'espressione della valorizzazione della facoltà di iniziativa della scuola per identificare e attuare itinerari formativi per ogni alunno nel rispetto delle indicazioni prescrittive fornite dal M.I.U.R.

All'interno dei PSP, a disposizione delle famiglie, sono inserite le unità di apprendimento che comprendono gli obiettivi formativi, le attività, i metodi e le soluzioni organizzative nonché le modalità di verifica per trasformare tali obiettivi in competenze.

b. Formazione classi prime

La Commissione per la formazione delle classi prime si prefigge di formare gruppi omogenei tra loro, tenendo conto delle fasce di livello. La definizione della classe di appartenenza per gli alunni iscritti alla classe prima avviene in base ai seguenti criteri:

1. Scelta seconda lingua straniera (francese o spagnolo).
2. Precedenza degli alunni che abbiano fratelli frequentanti un corso richiesto, per consentire l'utilizzo di libri e materiale didattico già in loro possesso.
3. Eterogeneità delle fasce di livello degli allievi all'interno di ogni sezione ed equilibrio della distribuzione di alunni e alunne italiani e stranieri.
4. Indicazioni suggerite dagli insegnanti della scuola elementare, in base ai rapporti di continuità tra scuole elementare e media.
5. Eventuale analisi delle preferenze espresse dalle famiglie.

Per la prima classe del corso ad indirizzo musicale è prevista una prova orientativa fisico - attitudinale. Dall'anno scolastico 2018/2019 tale corso ha quale seconda lingua lo spagnolo.

c. Organizzazione del tempo scuola

La scuola attua un modello orario così articolato:

- 20 moduli di 60 minuti dalle 8 alle 13 il lunedì
- 18 moduli di 55 minuti dalle 8 alle 13,30 il martedì, il mercoledì e il giovedì - 2 moduli pomeridiani di 60 minuti dalle ore 14:30 alle 16:30 (martedì: classi prime; mercoledì: classi seconde; giovedì: classi terze)

Le settimane di lezione sono 35

Lunedì 8-13

Martedì ore 8 - 13,30

14,30-16,30 (rientro obbligatorio classi prime)

Mercoledì ore 8-13,30

14,30-16,30 (rientro obbligatorio classi seconde)

Giovedì ore 8-13,30

14,30-16.30 (rientro obbligatorio classi terze)

Venerdì 8-13

Il monte ore settimanale delle discipline curriculari è così ripartito per tutte le classi tranne quelle a orientamento musicale dove le discipline curriculari comprendono Strumento musicale (chitarra, clarinetto, pianoforte, violino) come più avanti specificato.

Italiano, storia, geografia 9 ore + 1 ora di Approfondimento; Matematica e scienze 6 ore; Inglese 3 ore; 2a lingua comunitaria (Francese o Spagnolo) 2 ore, Tecnologia 2 ore; Arte e immagine 2 ore; Musica 2 ore; Scienze motorie 2 ore; Religione cattolica o attività alternativa 1 ora

In merito all'ora di **Approfondimento**, i Consigli di Classe hanno la facoltà di scegliere il percorso annuale di approfondimento della decima ora di italiano tra le seguenti linee guida deliberate dal Collegio docenti:

Attività di letto-scrittura

Lettura di un libro di narrativa italiana o straniera

Attività di comprensione dei testi ed esercitazioni che permettano un proficuo approccio alle prove nazionali INVALSI

Approfondimento grammaticale

In sede ed in Succursale è presente un servizio di refezione scolastica gestito dal Comune di Torino con pasto caldo, a pagamento, per gli allievi che riprendono alle 14:30 le attività curriculari e/o i laboratori.

Dall'anno scolastico 2009/10 il servizio di assistenza agli alunni durante la mensa, secondo le recenti normative, anche nei giorni di rientro curricolare non è più svolto dai docenti interni alla scuola ma a pagamento da personale esterno (al momento è l'Associazione ENDAS). Per ciò che riguarda il pasto da casa, la scuola ha predisposto appositi locali e secondo le attuali normative alle famiglie viene chiesto un rimborso per l'assistenza e la sanificazione dei locali.

Per rispondere alle esigenze dell'utenza, sin dal 2007-2008, la scuola organizza anche per i pomeriggi non curriculari, a pagamento, un servizio di mensa e assistenza studio dalle ore 13:30 alle 16:30 gestito dal personale qualificato della Associazione ENDAS.

In via sperimentale per l'anno scolastico 2019-20, poi per via ordinaria sono istituiti corsi di recupero in itinere e alla fine dell'anno scolastico, fuori dall'orario di lezioni, per gli alunni delle classi prime e seconde che abbiano valutazioni negative sulla scheda quadrimestrale nel primo quadrimestre e/o nel secondo.

d. L'indirizzo musicale

Istituito dall'anno scolastico 1989/1990, il corso ad Orientamento Musicale è strutturato su tre classi che per motivi didattici ed organizzativi coincidono con un gruppo classe. La

40

pratica strumentale integra lo studio dell'Educazione Musicale e contribuisce ad evidenziare nell'alunno doti specifiche. Inoltre, la musica d'insieme, collettiva, favorisce la socializzazione e accresce la capacità di concentrazione, contribuendo in modo determinante allo sviluppo della personalità.

Con l'organico attualmente disponibile l'offerta formativa prevede l'insegnamento di

chitarra, clarinetto, pianoforte e violino ed è articolato in:

- lezioni individuali di strumento di una o due volte la settimana (secondo le indicazioni del docente di strumento) per tutte le classi.
- un'ora di lezione collettiva in orchestra o ensemble, oltre a quella individuale, per un totale di 2 h settimanali rispetto alle 30h.

All'interno delle consuete due unità dedicate all'educazione musicale largo spazio avranno, nella sezione a sperimentazione musicale, il solfeggio e le attività strettamente connesse all'apprendimento strumentale ed alla pratica della musica d'insieme. L'organizzazione del corso si ispira ai principi di autonomia e flessibilità del vigente ordinamento in un'ottica di qualità di servizio, valorizzazione delle eccellenze ed inserimento di alunni musicalmente dotati ma in situazione di svantaggio. Gli allievi del corso ad Indirizzo Musicale alla fine del triennio conseguono un attestato di frequenza e la rispettiva valutazione sostenendo una prova specifica di strumento. Inoltre, alla fine di ogni anno scolastico per ogni allievo ci sarà una valutazione ad hoc dello strumento praticato.

d.1 Modalità e criteri della prova attitudinale per l'ammissione

Alla prova possono iscriversi tutti gli alunni che desiderano frequentare il corso a orientamento musicale; non è necessario che si possiedano conoscenze musicali o che si suonino già uno strumento.

La Commissione per la prova attitudinale è formata dai docenti di strumento musicale e da un docente curricolare di educazione musicale che verificano l'attitudine e indicano lo strumento musicale più adatto agli alunni che si iscrivono alla prova. **La prova consta principalmente di tre test più una valutazione fisico-attitudinale** dell'alunno per stabilire lo strumento musicale a lui più consono. Ad ogni test viene attribuito un punteggio che darà luogo ad un elenco degli idonei che consentirà l'iscrizione agli alunni classificati pari al numero di posti disponibile nella classe a orientamento musicale.

d.2 I test attitudinali

Test n. 1: ambito ritmico

Il test consiste nell'ascolto di semplici ritmi e nella loro ripetizione da parte dell'alunno

Test n. 2: ambito psico-fisico

Il test consiste nel far riprodurre alcuni ritmi proposti camminando e con movimenti delle mani

Test n. 3: ambito melodico

Il test consiste nella ripetizione cantata per imitazione di una semplice sequenza melodica

Terminati tali test la Commissione passa alla valutazione fisico attitudinale del candidato per stabilire la predisposizione fisica verso uno degli strumenti proposti dai Corsi; tale esame non è valutato ma permette, insieme alle eventuali inclinazioni espresse dal candidato, l'attribuzione dello strumento che si studierà durante l'anno scolastico.

d.3 Adesione della scuola alla rete MIRE

L'accordo di rete delle scuole musicali secondarie di primo grado della Provincia di Torino prevede la promozione e il sostegno dell'educazione e pratica musicale nelle scuole.

Gli obiettivi sono fondamentalmente:

- ricerca e sperimentazione per quanto riguarda sia l'educazione musicale sia la pratica di uno strumento;
- valorizzazione delle attività didattiche finalizzate alla musica d'insieme e solistica • organizzazione di rassegne, concerti e incontri inerenti la formazione e la fruizione musicale;
- collaborazione tra scuole e con enti nella diffusione e lo scambio di materiale didattico.

e. Ampliamento dell'offerta formativa: i laboratori opzionali

Allo scopo di rispettare le differenze di tutti e l'identità di ciascuno, la scuola ha progettato un ampliamento dell'offerta formativa attuando dei laboratori di carattere culturale, creativo manuale, tecnico-operativo, ludico-sportivo.

Tali attività si svolgono al pomeriggio; la partecipazione per gli alunni è opzionale e permette di formare gruppi costituiti sulla base degli interessi.

Gli insegnanti, in rapporto alle specifiche competenze, progettano e gestiscono tali attività. Esse sono attivate al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti pari a diciotto (per gli strumenti musicali il minimo è di sei), previo il pagamento da parte delle famiglie di una quota d'iscrizione.

L'offerta formativa risulta particolarmente ricca e, facendo leva sulle motivazioni che hanno determinato la scelta, gli allievi sono guidati a:

- partecipare ad esperienze dirette e più strutturate di apprendimento;
- attuare forme diverse e stimolanti di espressività;
- usare nuovi mezzi tecnologici di comunicazione;
- sperimentare forme di creatività;
- conoscere più approfonditamente se stessi e i propri interessi;
- abituarsi al lavoro di gruppo;
- sviluppare le capacità di partecipare alle attività e di operare delle scelte

LABORATORI FACOLTATIVI IN ORARIO POMERIDIANO:

CLASSI PRIME

ATTIVITÀ MOTORIE– Attività di pallavolo e di pallacanestro con particolare riferimento ai vigenti regolamenti del Minivolley e del Minibasket.

CORSO DI LEGO ENGINEERING

I corsi Bricks4Kidz® utilizzano le parti tecniche LEGO® per approfondire in maniera pratica alcune tematiche scientifiche: le leggi del movimento, lo spazio, le invenzioni, l'esplorazione del mondo, la flora, la fauna, la storia, l'architettura. Alcuni dei modelli creati dai ragazzi verranno poi animati con il software Lego WeDo. I ragazzi si divertiranno e svilupperanno al contempo abilità di progettazione, problem solving, pensiero critico e programmazione

LINGUA E CULTURA TEDESCA 1° LIVELLO Il laboratorio è pensato per raggiungere, al termine del II livello, gli obiettivi del livello A1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere. È importante notare che lo studio del tedesco, oltre a far conoscere ai

ragazzi una terza lingua straniera, consolida anche le competenze di lingua inglese e aiuta nello studio dell'analisi logica. È previsto l'acquisto di un libro di testo.

CHITARRA 1° livello – Acquisizione della capacità di realizzare i principali accordi, di eseguire piccole melodie. Nozioni di solfeggio.

PIANOFORTE 1° livello – Acquisizione della capacità di realizzare brevi melodie con la tastiera. Possibilità di continuare nel II quadrimestre.

INFORMATICA 1° livello – Conoscenza delle parti principali di un PC. Conoscenza di alcuni dei software del pacchetto "Office" (Word, Excel, Power Point, Paint). Nozioni di Geogebra (software per lo studio della geometria). Inoltre gli allievi cominciano un percorso didattico sul tema del "*pensiero computazionale - coding*" riferendosi alle attività proposte dal sito: <https://code.org/>. Gli studenti approfondiscono i concetti della programmazione e imparano a definire soluzioni flessibili per problemi complessi. Il processo di acquisizione del *pensiero computazionale - coding* si concluderà l'anno prossimo (a.s. 2020/2021) con la frequentazione del laboratorio di **informatica II livello** al termine del quale i ragazzi conseguiranno una *certificazione di competenza digitale*. Non c'è un esame da superare, ma solo un "percorso" da effettuare.

CINEMA – Acquisizione degli strumenti per decodificare il linguaggio cinematografico.

TEATRO – Realizzazione di rappresentazioni teatrali liberamente tratte dalla lettura di testi classici (Il corso sarà affiancato da un esperto)

CLASSI SECONDE

LATINO 1° livello – Brevi cenni di civiltà latina, primo approccio alla lingua, I e II declinazione, indicativo presente e imperfetto del verbo essere e delle 4 coniugazioni.

LINGUA E CULTURA TEDESCA 1° LIVELLO Il laboratorio è pensato per raggiungere, al termine del II livello, gli obiettivi del livello A1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere. È importante notare che lo studio del tedesco, oltre a far conoscere ai ragazzi una terza lingua straniera, consolida anche le competenze di lingua inglese e aiuta nello studio dell'analisi logica. È previsto l'acquisto di un libro di testo.

CHITARRA 2° livello – Conoscenza delle note sulla tastiera. Arpeggi e piccoli brani solistici. Brani di insieme.

CORSI DI ROBOTICA 1° LIVELLO BRICKS4KIDZ – si basano sul programma LEGO® Mindstorm® EV3 e sono rivolti agli studenti dai 12 ai 14 anni. Oltre ai modelli sviluppati da Lego Education, Bricks4Kidz® ha creato modelli esclusivi di robot per insegnare ai ragazzi la programmazione. Gli studenti verranno introdotti al linguaggio di programmazione grafica NXT, e potranno acquisire abilità fondamentali per il mondo tecnologico in cui si muoveranno e lavoreranno. Le STEM - Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica - e il

lavoro di squadra sono alla base di corsi pieni di emozione.

PIANOFORTE 2° livello – La scelta del pianoforte è motivata sia dal fascino che esso esercita sugli alunni sia dall’approccio immediato del rapporto tra il movimento delle mani e la produzione del suono; Il pianoforte è lo strumento completo per eccellenza in quanto non necessita di supporto di altri strumenti. Nel laboratorio si continuerà e approfondirà il lavoro svolto nel primo livello. Le attività prevedono: corretta impostazione delle mani e articolazione delle dita mediante tecnica mirata, lettura e studio di brani tratti dalla letteratura facile per pianoforte, esercizi di coordinazione ritmico - motoria, figurazioni ritmiche varie, alfabeto musicale e relativi segni, melodie basate sulla scala, esercizi strumentali individuali. Gli alunni eseguiranno melodie con l’accompagnamento in crescente difficoltà.

INFORMATICA 2° livello – Sviluppo di elaborati mediante l'utilizzo combinato di programmi di videoscrittura, di calcolo elettronico e di grafica. Reperimento di informazioni per mezzo di Internet e loro rielaborazione. Geogebra (software per lo studio della geometria).). Inoltre gli allievi continueranno il percorso didattico, intrapreso nel laboratorio di informatica 1 livello sul tema del "*pensiero computazionale - coding*" riferendosi alle attività proposte dal sito: <https://code.org/>. Gli studenti approfondiscono i concetti della programmazione e imparano a definire soluzioni flessibili per problemi complessi

CINEMA – Acquisizione degli strumenti per decodificare il linguaggio cinematografico.

ATTIVITÀ MOTORIE Attività di pallavolo e di pallacanestro con particolare riferimento ai vigenti regolamenti del Minivolley e del Minibasket.

TEATRO – Realizzazione di rappresentazioni teatrali liberamente tratte dalla lettura di testi classici (Il corso sarà affiancato da un esperto)

CLASSI TERZE

LATINO 1° livello – Brevi cenni di civiltà latina, primo approccio alla lingua, I e II declinazione, indicativo presente e imperfetto del verbo essere e delle 4 coniugazioni.

LATINO 2° livello – Approfondimento delle conoscenze linguistiche relative al I livello; III, IV e V declinazione, modo indicativo del verbo essere e delle 4 coniugazioni.

ATTIVITÀ MOTORIE Attività di pallavolo e di pallacanestro con particolare riferimento ai vigenti regolamenti del Minivolley e del Minibasket.

Alfabetizzazione di greco antico - FINALITÀ ED OBIETTIVI: Il corso ha due finalità pratiche: offrire un’opportunità di orientamento per gli allievi che stanno valutando se iscriversi o meno al liceo classico e fornire a chi ha già deciso le basi per poter affrontare con serenità lo studio del greco antico. **DESTINATARI DEL PROGETTO:** Allievi di III certi di iscriversi o interessati al liceo classico. **METODOLOGIE UTILIZZATE:** Lezioni frontali sulla grammatica, dettatura appunti, svolgimento guidato di esercizi e primi esempi di traduzione, insegnamento del corretto utilizzo del vocabolario, commento frasi celebri o

espressioni di uso comune mutuata dalle lingue classiche. Non si prevedono compiti a casa: le lezioni dovranno essere stimolanti e saranno tese a creare una certa familiarità con la lingua

LINGUA E CULTURA TEDESCA 2° livello– Il laboratorio, dopo un primo periodo di ripasso delle strutture dell'anno precedente, prosegue per il raggiungimento dei principali obiettivi del livello A1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere. Nel secondo quadrimestre, sono previsti approfondimenti di temi di storia e cultura tedesca. Possono frequentare anche i ragazzi che l'anno scorso non hanno frequentato il I livello. (**Numero max di allievi: 15/20**)

CORSI DI ROBOTICA 2° LIVELLO BRICKS4KIDZ – si basano sul programma LEGO® Mindstorm® EV3 e sono rivolti agli studenti dai 12 ai 14 anni. Oltre ai modelli sviluppati da Lego Education, Bricks4Kidz® ha creato modelli esclusivi di robot per insegnare ai ragazzi la programmazione. Gli studenti verranno introdotti al linguaggio di programmazione grafica NXT, e potranno acquisire abilità fondamentali per il mondo tecnologico in cui si muoveranno e lavoreranno. Le STEM - Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica - e il lavoro di squadra sono alla base di corsi pieni di emozione.

CHITARRA 3° livello –Propedeutica della chitarra classica con brani tratti da metodi. Scale arpeggi. Conoscenza della intavolatura classica e quella moderna della chitarra elettrica. Giri armonici di impronta jazz, scale modali. Brani d'insieme.

FILM INSIEME – Realizzazione di un breve film per imparare ad esprimersi e comunicare con il linguaggio del cinema. Nel costo del laboratorio sono comprese le spese per le riprese e il montaggio del film che si realizzerà con la collaborazione di un ente esterno alla scuola.

PIANOFORTE 3° livello – Il laboratorio viene proposto agli alunni delle classi terze che abbiano già frequentato i laboratori negli anni precedenti o che dimostrino interesse e capacità ritenuti adeguati dall'insegnante tramite un test d'ingresso. Nel laboratorio verranno approfondite la tecnica strumentale e la conoscenza e lettura dello spartito. Gli allievi impareranno ad eseguire brani di media difficoltà da solista e ad accompagnare brani con altri strumenti o voci. L'obiettivo finale del corso è una buona base tecnica, di sensibilità e di lettura per poter continuare lo studio dello strumento in ambito classico o verso qualsiasi altro genere musicale. Al termine del corso gli allievi saranno invitati a suonare ad un saggio finale per confrontarsi con il pubblico conservando un buon controllo, memoria dello spartito ed adeguata espressività.

CERTIFICAZIONE IN LINGUA INGLESE. – Corso di preparazione al Key English Test (KET) for School A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), valido a livello internazionale. **Destinatari:** alunni di terza con una media pari o superiore a otto/decimi nella materia (pagella di giugno 2018). **Strumenti:** libro Cambridge Complete Key for School, applicando TARIFFE I.S.P (Italian School Project) su presentazione di una dichiarazione della scuola attestante lo stato di servizio.

TEATRO – Realizzazione di rappresentazioni teatrali liberamente tratte dalla lettura di testi classici (Il corso sarà affiancato da un esperto).

Eventuali nuovi laboratori saranno possibili in base alle competenze dei docenti.

N.B:Fino alla fine della pandemia, si svolgeranno solo quei laboratori che potranno essere svolti a distanza

f. Proposta di altre attività

Ogni consiglio di classe ha la possibilità di far aderire tutta la classe o solo parte di essa, in orario curriculare e/o extracurriculare, ad altre attività integrative organizzate dalla Scuola e approvate dal Collegio Docenti, quali:

- Progetto Biblioteca: percorsi di promozione della lettura
- Prestito informatizzato
- Partecipazione alle attività di Torino Rete Libri (concorsi ed iniziative sul territorio)
- Letture animate da parte di alunni ed insegnanti
- Progetto formativo di Educazione alla Salute
- Interventi nelle classi di esperti
- Incontri pomeridiani con i genitori
- Incontri di orientamento alla scelta della scuola superiore.

- Adesione alla rete Obiettivo Orientamento della Regione Piemonte in collaborazione con la Città Metropolitana e finanziato dai Fondi Europei
- Saggi strumentali - concerti lezione – collaborazione a manifestazioni organizzate da “Crescere in città”
- Progetto per lo sviluppo della didattica laboratoriale nell’insegnamento delle scienze
- Adesione di progetti didattici proposti da Enti e Associazioni esterne -Per il francese: Laboratorio a Cap d’Ail, soggiorno nel “Centre Méditerranéen d’études françaises” a cui aderiscono, durante l’anno scolastico, alcuni corsi che seguono quale seconda lingua comunitaria il francese
- Per l’inglese: partecipazione volontaria durante i mesi estivi all’attività didattica “English Campus” e “Nigra Sport Campus” con apertura al territorio attraverso la possibilità di iscrizione ai corsi per gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie di zona
- Laboratori in coprogettazione con il Centro per l’educazione all’identità e le culture
- Adesione ad attività proposte da alcuni quotidiani
- Visite a musei e mostre, partecipazione a spettacoli, uscite didattiche, gite d’istruzione
- Partecipazione ai Giochi sportivi-studenteschi
- Partecipazione a “Logiocando”, terzo trofeo MATHESIS
- Giochi Matematici: gara di giochi logico – organizzativi
- Attività ponte con scuole elementari
- Alfabetizzazione e sportello alunni stranieri
- Progetto TEMPO D’ORCHESTRA caratteristico del corso ad orientamento musicale ed aperto anche agli allievi di altre sezioni, che sappiano già suonare uno strumento. - Collaborazione con il Liceo classico Cavour per laboratori, condivisione di test d’ingresso e percorsi didattici, partecipazione a laboratori musicali
- Protocollo d’intesa tra l’Istituto Comprensivo e la Fondazione Piazza dei Mestieri soprattutto per ciò che riguarda il progetto Peer Cod
- Protocollo d’intesa con il Comune di Torino, sottoscritto dalla Direzione Servizi Educativi

e le singole autonomie scolastiche per l'assistenza all'autonomia personale, sociale e al miglioramento della comunicazione personale degli alunni disabili.

- Collaborazione con il SER.MI.G.: le classi Terze generalmente partecipano alle proposte 46

dell'Arsenale della Pace. Ogni anno il SER.MI.G. offre alle scuole percorsi formativi della durata dell'intera giornata che offrono la possibilità di riflettere sui temi quali la mondialità, l'incontro con "l'altro diverso da sé" sollecitando così negli alunni un coinvolgimento personale alla solidarietà. Tali attività, inoltre aiutano i ragazzi a sentirsi protagonisti di percorsi di pace, partendo dal loro vissuto e dalla loro esperienza personale (famiglia, scuola, amicizie).

- Progetto "A scuola per la vita" combatte le malattie cardiovascolari, rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria.

Caratterizzano ulteriormente la nostra scuola:

Progetto "La scuola all'Opera" con il Teatro Regio di Torino

La Scuola aderisce alle proposte didattiche offerte dal Teatro Regio al fine di avvicinare gli alunni al patrimonio culturale e artistico-musicale dell'Opera Lirica. Tali attività hanno come obiettivo non solo quello di avvicinare gli alunni ad una musica attualmente poco fruita dai giovani, ma anche di sviluppare la conoscenza del territorio e dei suoi aspetti storici, culturali e artistici.

Il progetto prevede sia la partecipazione ai singoli spettacoli del mattino e serali sia l'adesione ai progetti di rete e alle proposte offerte dall'Ente Lirico in collaborazione con altre istituzioni culturali. Tutte le attività didattiche e i laboratori variano di anno in anno e sono presentate nel fascicolo dal titolo:

"Al Regio: La scuola all'Opera" pubblicato sul sito

www.teatroregio.torino.it/lascuolaalopera

I laboratori comprendono anche percorsi didattici propedeutici alla fruizione degli spettacoli serali di Opera Lirica a cui le classi partecipano accompagnate dai Docenti. L'adesione a tali attività è subordinata alle delibere dei singoli Consigli di Classe che decidono la partecipazione sulla base della propria programmazione didattica.

Approfondimento dell'area artistico figurativa

Si propone l'adesione alle attività guidate, laboratori tematici, percorsi di conoscenza che i Musei dell'area metropolitana e regionale offrono.

Gli enti di riferimento sono tra gli altri:

- GAM Education (www.gamtorino.it)

- Fondazione PISTOLETTO città dell'arte, associazione idée, Biella (www.cittadellarte.it) -

Castello di Rivoli, MUSEO DELL'ARTE CONTEMPORANEA

(www.castellodirivoli.org)

- Fondazione MERZ (www.edu.fondazionemerz.org)

- MAO (www.maotorino.it)

La Scuola ritiene che l'arte rappresenti la società e che porti con sé e trasmetta la complessità dei tempi: essa invita a riflettere, sovente, anche su argomenti di attualità. L'arte figurativa è, quindi, uno strumento utile per avvicinare gli studenti alle più svariate tematiche. Le attività previste in tale ambito sono presentate ai consigli di classe che, in coerenza con il loro Piano didattico educativo annuale e triennale, potranno decidere l'adesione.

Progetto Centro Sportivo Studentesco

Il progetto propone una serie di attività sportive ed espressivo-motorie organizzate in orario extracurricolare, in modo parziale o esclusivo, organizzato per gruppi classe o a classi aperte. I docenti coinvolti sono gli insegnanti di Educazione Motoria in organico e i

47

destinatari gli alunni della scuola Secondaria di I grado.

Il Progetto relativo alla promozione della pratica sportiva prevede il raggiungimento di molteplici finalità:

- creare centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curricolare - favorire contesti relazionali che agevolino la socializzazione, la comunicazione attraverso forme diverse rispetto a quelle vissute durante la normale attività didattica e/o nelle società sportive
- sviluppare l'autonomia operativa e il senso di responsabilità negli allievi interessati ad organizzare e gestire le manifestazioni sportive
- stimolare il piacere di fare attività fisica come sana abitudine da trasferire nell'età adulta
- favorire l'attività fisica in chi ancora non la pratica
- favorire corretti stili di vita
- favorire l'inclusione di fasce diverse di alunni che possono trovare un proprio ruolo diverso da quello dell'atleta (es. arbitro, giudice, organizzatore di evento sportivo o espressivo, ecc.).

Tali finalità sottendono il raggiungimento di obiettivi più specifici quali: miglioramento delle capacità coordinative generali e speciali e delle capacità condizionali maggiore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi collaborazione concreta all'organizzazione di manifestazioni sportive capacità di collaborare all'interno di una squadra e con i propri compagni per il raggiungimento di uno scopo comune capacità di valutare ed accettare limiti propri ed altrui, di vivere serenamente il risultato del proprio impegno (senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazione in caso di sconfitta) vivendo il "piacere del gioco" Sensibilizzazione degli alunni alla sperimentazione dell'interdisciplinarietà propria delle scienze motorie.

Il raggiungimento degli obiettivi si realizza mediante:

- pratica degli sport programmati
- adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi nella forma promozionale e competitiva - istituzione di Tornei di Istituto di giochi di squadra tra alunni delle varie classi - eventuale organizzazione di "momenti sportivi" nell'ambito di giornate particolari - possibilità di collaborazione con Società Sportive del territorio
- proposta di attività in ambiente naturale
- proposta di attività di espressione corporea e di danza

Attività

Nuoto (8 lezioni per le classi terze) Pallacanestro
Hitball
Atletica leggera Baseball Pallamano
Corsa campestre Rugby
Pallavolo

Partecipazione ai campionati sportivi studenteschi

Attività motorie proposte in corso d'anno scolastico dal MIUR o da Enti territoriali

Eventuali gite scolastiche di uno o più giorni a contenuto sportivo

Strumenti, metodi, verifiche e valutazioni

Per il conseguimento degli obiettivi si ricorre alle attività in modo graduale e

progressivo; si cercherà di motivare costantemente il lavoro proposto, mirando ad una partecipazione attiva dell'allievo e favorendo l'acquisizione di un concetto corretto di agonismo, basato sul rispetto delle potenzialità e dei limiti propri e dei compagni di squadra, dei regolamenti e dell'avversario. Lo sport si rivela così un mezzo per educare

48

l'alunno alla legalità attraverso non solo il rispetto delle regole e degli altri ma anche la giusta canalizzazione dell'aggressività.

Verifiche e valutazioni sono ottenute attraverso: test oggettivi per quanto riguarda le capacità tecniche; osservazione sistematica del comportamento motorio degli alunni; progressi evidenziati, tenendo sempre presenti i punti di partenza e i diversi ritmi di sviluppo individuale.

Tempi di realizzazione

Si rimanda alle schede di dettaglio di ogni attività sportiva.

g. Inclusione alunni stranieri

L'istituto ha richiesto il finanziamento delle attività per stranieri partecipando ai bandi Regionali alle circolari 193/2007 e 217/2007 aventi come oggetto l'aiuto all'inclusione degli alunni stranieri e il sostegno alle fasce deboli; grazie a tali finanziamenti - in parte del MIUR e in parte della Regione Piemonte - la scuola ha potuto potenziare ulteriormente le attività di laboratorio per l'apprendimento dell'italiano lingua 2 e le attività di sportello.

Accogliere i nuovi alunni stranieri significa aiutarli a superare l'iniziale disagio emotivo permettendo loro di conoscere fisicamente il nuovo ambiente scolastico e offrendo i primi strumenti linguistici per relazionarsi e comunicare con coetanei e personale tutto.

Dopo una prima accoglienza, valutata la situazione dello studente, il Consiglio di Classe di appartenenza decide a quale livello di corso di alfabetizzazione e in quale gruppo il nuovo alunno sarà inserito.

I **corsi di alfabetizzazione**, che prevedono un lavoro di circa due ore la settimana in orario extracurricolare (al fine di favorire al massimo l'inserimento nel gruppo classe) sono svolti in gruppi molto piccoli, talvolta divisi per ceppo linguistico per rendere l'apprendimento più efficace. Il corso di alfabetizzazione è di durata annuale e prevede due moduli: primo e secondo livello.

h. La valutazione nella scuola secondaria di I° grado

Secondo la normativa vigente (dall'anno scolastico 2008-09) la valutazione disciplinare è espressa in decimi.

Criteria di valutazione per le classi del biennio (prima e seconda)
--

VOTO ELEMENTI DEI QUALI SI TIENE CONTO NELLA VALUTAZIONE

3-4	Gravissime lacune nella conoscenza dei contenuti Notevoli difficoltà nell'organizzazione del pensiero logico
5	Lacune nella conoscenza dei contenuti Difficoltà nell'esposizione delle conoscenze
6	Conoscenza globale dei contenuti Esposizione delle conoscenze accettabilmente chiara

7	Conoscenza e comprensione dei contenuti ed esposizione degli stessi adeguata Capacità di rielaborazione dei contenuti in forma guidata
---	---

49

8	Conoscenza e comprensione analitica dei contenuti ed esposizione degli stessi adeguata Capacità di rielaborazione dei contenuti in forma autonoma
9-10	Conoscenza e comprensione dei contenuti ottima Esposizione dei contenuti con l'utilizzo di termini appropriati ed in forma coerente Capacità di ragionamento autonomo

Criteria di valutazione per la classe terza
--

VOTO ELEMENTI DEI QUALI SI TIENE CONTO NELLA VALUTAZIONE

3-4	Gravissime lacune nella conoscenza dei contenuti Notevoli difficoltà nell'organizzazione del pensiero logico
5	Lacune nella conoscenza dei contenuti Esposizione dei contenuti carente con mancanza del linguaggio specifico Limitate capacità di applicare teoricamente le nozioni acquisite
6	Conoscenza globale dei contenuti esposti nelle loro linee essenziali Esposizione delle conoscenze accettabile con uso del lessico accettabile
7	Conoscenza e comprensione dei contenuti ed esposizione degli stessi adeguata Capacità di rielaborazione dei contenuti in forma guidata
8	Conoscenza e comprensione analitica dei contenuti ed esposizione degli stessi adeguata Capacità di rielaborazione dei contenuti in forma autonoma Precisione nell'esposizione
9-10	Esposizione approfondita e critica degli argomenti. Capacità di rielaborazione. Originalità critica sorretta da approfondimenti personali. Capacità di elaborazione di processi logici

Criteria per la valutazione del comportamento degli studenti

Ai sensi dell'articolo 2 del DL 137/08, il comportamento degli studenti del nostro Istituto viene osservato e valutato: all'interno dell'aula, all'interno della struttura scolastica (durante gli intervalli, gli spostamenti nei corridoi, gli ingressi e le uscite, ecc.) e durante le uscite didattiche brevi e di più giorni.

Al fine di stabilire la valutazione sulla scheda quadrimestrale e di fine anno il Consiglio

5

0

di Classe terrà conto dei seguenti elementi:

- Puntualità e rispetto degli orari scolastici
- Cura e diligenza nel portare a scuola il materiale scolastico
- Esecuzione puntuale dei compiti a casa assegnati
- Partecipazione attiva e attenta alle attività proposte
- Atteggiamento positivo, costruttivo e controllato che favorisca la serenità all'interno del gruppo classe
- Puntualità nella consegna delle giustificazioni per i ritardi e per le assenze - Comportamento responsabile e controllato durante l'intervallo e nei momenti di spostamento all'interno dell'edificio
- Rispetto e cura degli arredi e dei locali scolastici
- Atteggiamento rispettoso e collaborativo nei confronti dei docenti e di tutto il personale scolastico
- Comportamento responsabile, prudente e collaborativo durante le uscite di qualsivoglia natura

Nel caso in cui si contravvenga palesemente e reiteratamente alle regole stabilite, il docente presente al momento, avrà cura di annotarlo sul diario dell'alunno e sul registro di classe nonché informare il Dirigente Scolastico perché possa produrre la contestazione degli addebiti.

La famiglia e l'alunno potranno appellarsi quale organismo di garanzia alla Giunta d'Istituto e in seconda istanza all'Organo di Garanzia Provinciale

11. PROGETTO LEGALITA': "Verso un futuro responsabile"

OBIETTIVI GENERALI: formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile.

CLASSI 1 & 2 "Mondo Digitale: istruzioni per l'uso" (In particolare per le CLASSI I: "Un Patentino per lo Smartphone", CLASSI II "Uno spot contro il Cyberbullismo")

Obiettivi specifici:

- Educare alla legalità in un campo di crescente interesse per i nuovi adolescenti.
- Tutelare i ragazzi, grandi utenti di Internet e dei servizi di telefonia mobile, spesso poco consapevoli e pertanto potenziali vittime o autori di reati.
- Prevenire o fronteggiare forme di bullismo informatico.
- Fornire capacità: di uso consapevole / critico di nuove tecnologie, di individuare o

prevenire situazioni di rischio, sviluppo del senso della legalità, consapevolezza del rischio di diventare vittime di reati, consapevolezza del rischio di commettere reati.

CLASSI 3 “Progetto di supporto alle istituzioni scolastiche da parte delle Forze dell'Ordine”

Obiettivi specifici:

- Tutelare i ragazzi, grandi utenti di Internet e dei servizi di telefonia mobile, ma spesso poco consapevoli e pertanto potenziali vittime o potenziali autori di reati
- Prevenire o fronteggiare forme di bullismo informatico.
- Tutelare la rete d'istituto da usi impropri educando gli utenti ad usi rispettosi delle leggi, dei regolamenti e di codici etici.
- Fornire conoscenze di base su: rischi connessi all'uso di tecnologie informatiche, diritto d'autore, fattispecie di reato, precauzioni adottabili, istituzioni preposte a controllo e tutela.
- Fornire capacità: di uso consapevole / critico di nuove tecnologie, di individuare o prevenire situazioni di rischio, sviluppo del senso della legalità, consapevolezza del rischio di diventare vittime di reati, consapevolezza del rischio di commettere reati.

12. ORGANIZZAZIONE TEMPORANEA CAUSA COVID

Il nostro Istituto, per ottemperare alle norme per la prevenzione del contagio Covid 19, ha momentaneamente modificato l'organizzazione del lavoro e degli orari scolastici, tenendo sempre in gran conto che la finalità è quella, oltre che del distanziamento sociale, di tenere separati i gruppi classe in maniera di mantenere il più limitato possibile l'eventuale diffusione del contagio all'interno degli edifici scolastici.

Scuola dell'infanzia

Sono stati modificati gli orari di ingresso e di uscita: una sezione entra tra le 8,30 e le 8,45 mentre le altre due entrano tra le 8,45 e le 9. L'uscita post mensa avviene tra le 13 e le 13,20, mentre l'uscita pomeridiana avviene per una sezione dalle 16 alle 16,10 mentre per le altre due dalle 16,10 alle 16,20.

Scuola primaria

Le porte adibite agli ingressi e alle uscite sono cinque e le classi entrano scaglionate ogni 10 minuti dalle 8 alle 9,40 ed escono tra le 16 e le 16,40 seguendo i criteri sotto elencati: - anticipo dell'ingresso per le classi quarte e quinte
- ingresso allo stesso orario per le classi che hanno religione le prime ore (permette di utilizzare un solo insegnante per AA)
- utilizzo di tutte le ore di palestra per rispettare il criterio storico (classi 4 e 5 attività pomeridiana)
- non anticipare eccessivamente l'uscita nelle giornate corte delle classi a 30 ore e unificare l'orario di uscita delle due classi a 30 ore

Inoltre:

- Fino alla fine della pandemia, non si terranno pre-scuola e il post scuola e i laboratori espressivi pomeridiani
- I progetti Coro e Aquilone si organizzeranno con nuove modalità per non unire alunni di classi diverse

Scuola secondaria di primo grado

Sia in sede che in succursale sono stati scaglionati sia l'orario di ingresso che di uscita ripartiti su sei porte: metà sezioni entrano alle ore 7,55 ed escono alle ore 13 o 13,25 mentre l'altra metà entrano alle ore 8,05 ed escono alle ore 13,05 o 13,35. Le ore di lezione tengono conto del monte ore annuale di 990 ore; le lezioni si svolgono in orario mattutino ma prevedono un rientro pomeridiano una volta alla settimana. Durano 55 o 60 minuti.

Gli intervalli durante la mattinata sono due di 5/10 minuti l'uno, alla fine della seconda ora e alla fine della quarta; per evitare assembramenti durante gli intervalli i bagni vengono chiusi. I laboratori, poiché coinvolgono diverse classi, vengono tenuti online, salvo casi particolari (100% di alunni della stessa classe, la cosiddetta "bolla").

Le attività di studio assistito sono organizzate per gruppi omogenei di sezione. 53

13. PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE PER IL PNSD

Premessa

L'animatore digitale, prof. Mariano BOMBACE, individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) *"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale"*.

Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a:

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), e dal piano digitale della scuola, in qualità di animatore digitale dell'istituto, la sottoscritta presenta il proprio piano di intervento:

--	--

Formazione interna

- Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei

54

	<p>docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Elaborazione e pubblicazione sul sito della scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare. ● Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. ● Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione al PNSD d'istituto. ● Formazione specifica per Animatore Digitale – ● Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
<p>Coinvolgimento della comunità scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato sul piano e sulle iniziative della scuola. ● Progettazione del sito istituzionale della scuola.

<p>Creazione di soluzioni innovative</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Revisione e integrazione, della rete wi-fi di Istituto mediante PON. ● Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti r ● Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola aula polifunzionale, LIM, computer portatili , computer fissi

55

<p>Ambito A.S 2021-2022 A.S 2022-2023</p>	
<p>Formazione interna</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione specifica per Animatore Digitale <ul style="list-style-type: none"> -Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale ● Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. ● Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. ● Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione ● Formazione all'uso del coding

nella didattica.

- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio. (cfr. azione #10 del PNSD)

- Formazione all'uso del coding nella didattica.
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Aggiornamento/Integrazione e da parte dei docenti del proprio e-portfolio.

56

- Formazione All'utilizzo registro elettronico
- Formazione Basata sulla redazione degli spazi web esistenti sul sito istituzionale per i componenti della commissione web.
- Formazione all'uso di cartelle condivise documenti condivisi di Google Drive per la condivisione di attività la diffusione delle buone pratiche.
- Monitoraggio Attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

- Introduzione Alla Stesura dell'e-portfolio ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze delle certificazioni acquisite. (cfr. azione #9 del PNSD)
- Formazione All'utilizzo registro elettronico
- Formazione Per Utilizzo Spazi Drive condivise documentazione di sistema.
- Monitoraggio attività e

		rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
<p>Coinvolgimento della comunita' scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Creazione di un gruppo di lavoro costituito dall' animatore digitale e da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi ● Creazioni di spazi web specifici di documentazione e 	<ul style="list-style-type: none"> ● Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. ● Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.

diffusione delle azioni
relative PNSD.

- Questionari di gradimento
dei laboratori opzionali,
inviati attraverso la
piattaforma Google Drive
con raccolta dei dati.
- Raccolta e pubblicizzazione
sul sito della scuola delle
attività svolte nella scuola in
formato multimediale
- Utilizzo Sperimentale Di
strumenti per la condivisione
con gli alunni (gruppi,
community)
- Partecipazione Nell'ambito
del progetto "Programmmail
futuro" a Code Weekea
all'oracoding attraverso la
realizzazione di laboratorio
coding a pertial territorio.
- Eventi aperti al territorio, con
particolare riferimento ai
genitori agli alunni sui temi
del PNSD (cittadinanza
digitale, sicurezza, uso dei
social network, educazione ai

- Raccolta E Pubblicizzazione
sul sito della scuola delle
attività svolte nella scuola in
formato multimediale.
- Questionari di gradimento
dei laboratori opzionali,
inviati attraverso la
piattaforma Google Drive
con raccolta dei dati.
- Utilizzo di cartelle e
documenti condivisi di
Google Drive per la
formulazione consegna di
documentazione:
- monitoraggi azioni del PROF
e del PdM
- Creazione di un Calendario
condiviso per il piano delle
attività.
- Utilizzo Di Strumenti Per la
condivisione con gli alunni
(gruppi, community)
- Partecipazione Nell'ambito
del progetto "Programmmail

<p>media,cyberbullismo)</p>	<p>futuro”aCodeWeekea all’oradicodingattraverso la realizzazione di laboratori dicoding.</p>
-----------------------------	--

58

	<ul style="list-style-type: none"> ●Partecipazione Bandi nazionali,europei ed internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> ●Eventiapertialterritorio,con particolare riferimento ai genitori agli alunni sui temi del PNSD(cittadinanza digitale,sicurezza,uso dei socialnetwork,educazione ai media,cyberbullismo) ●Partecipazione Bandi nazionali,europei ed internazionali.
<p>Creazione di soluzioni innovative</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Revisione, integrazione, della rete wi-fi di Istituto ● Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione ● Utilizzo dei i Tablet in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche. ● Creazione di un repository d’istituto per discipline d’insegnamento e aree 	<ul style="list-style-type: none"> ● Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola. ● Aggiornamento del repository d’istituto per discipline d’insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto. ● Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della

<p>tematiche per la condivisione del materiale prodotto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Aggiornamento dei <i>curricula</i> verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline 	<p>comunità docenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale.
--	--

59

<ul style="list-style-type: none"> ● ● Aggiornamento Del Curricolo di Tecnologia nella scuola. (cfr. azione #18 del PNSD) ● Sviluppo Del Pensiero computazionale. ● Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti ● Individuazione Richiesta Di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola ● Partecipazione Ai Bandi Sulla base delle azioni del PNSD ● Attivazione Di Postazioni Per la connessione ad Internet disposizione delle famiglie per il disbrigo di pratiche amministrative. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività Rivolte Allo Sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni. ● Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch) ● Attivazione di un Canale Youtube per la raccolta di video delle attività svolte nella scuola ● sperimentazione di nuove soluzioni digitali <i>hardware e software</i>. ● creazione di webinar (hangout) per le attività di recupero ● Attivazione di postazioni per la connessione ad Internet a
--	---

disposizione delle famiglie per il disbrigo di pratiche amministrative.

- Attivazione registro elettronico e archivi *cloud*
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per

60

incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola

- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD e PON

61